GRIS00600C - ANU2E8K - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013770 - 15/05/2026 - IV.5 - E

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Leopoldo II di Lorena"
Via de' Barberi - 58100 Grosseto Telefono 0564/484821
Via Meda – Giolitti 58100 Grosseto Telefono 0564/484881
PEO: gris00600c@istruzione.it - PEC: gris00600c@pec.istruzione.it
sito web nuvola
https://isisleopoldo2dilorena.edu.it/

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi art. 5 DPR 323/98)

CLASSE

5A

INDIRIZZO

Tecnico "Agrario, Agroindustria e Agroalimentare"

ARTICOLAZIONE

"Viticoltura ed enologia"

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE....3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.... 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.... 8
PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex PCTO).... 10
Articolazione e sviluppo del percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL) nel triennio.... 11
DIDATTICA ORIENTATIVA....16
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.... 18
PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO.... 19
EVENTUALI ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME.... 20
ATTIVITÀ RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 23
SCHEDE DISCIPLINARI.... 26
SCHEDA DISCIPLINARE ENOLOGIA.... 26
SCHEDA DISCIPLINARE BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE....34
DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana....41
DISCIPLINA: Storia.... 42
DISCIPLINA: MATEMATICA....43
DISCIPLINA: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO....45
DISCIPLINA: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE.... 50
DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE.... 55
DISCIPLINA : TECNICA PRODUZIONI ANIMALI.... 58
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE....64
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE.... 67
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA.... 70
FIRME CONSIGLIO DI CLASSE....72
ALLEGATO 1 DETTAGLIO ORE SVOLTE DI DIDATTICA ORIENTATIVA....73
ALLEGATO 2 RIEPILOGO ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA.... 75
ALLEGATO 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO.... 76
ALLEGATO 4 Criteri di attribuzione del voto di condotta d'istituto.... 77
ALLEGATO 5 Griglie di valutazione prima e seconda prova.... 78
ALLEGATO 6 – Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale....109

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
BENICCHI ENNIO	Produzioni Animali
BEVILACQUA LORELLA	Gestione dell'ambiente e del territorio
BUONRIPOSI INDRO	Codocenza Gestione dell'ambiente e del territorio / Economia, Estimo, Marketing e Legislazione
DE SANTIS VALENTINA	Lingua e Letteratura Italiana / Storia
FEDI FEDERICO	Scienze Motorie e Sportive
GAGLIARDI CRISTINA	Studio assistito
GAVIANO AMELIA	Religione Cattolica
GIORGINI MAIDER	Viticoltura e Difesa della Vite / Economia, Estimo, Marketing e Legislazione
MANFUCCI ENRICO	Matematica
MONCINI LORENZO	Codocenza Viticoltura e Difesa della Vite / Enologia / Biotecnologie vitivinicole
RAVASI FAUSTO	Enologia / Biotecnologie vitivinicole
SARRACCO LEONARDO	Sostegno
VALLE ELENA	Lingua Inglese

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena" risponde al proprio territorio con un'ampia offerta formativa ed ha, nel tempo, stretto rapporti significativi con le migliori realtà del tessuto produttivo nell'ambito della trasformazione agro-alimentare, del mondo agricolo in generale, nel settore della ristorazione e dell'ospitalità turistica nonché in quello del controllo della qualità alimentare, della prevenzione e della sanità, dei servizi sociali e del benessere.
L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena" presenta un'articolata offerta formativa.

Istituto tecnico settore tecnologico
Indirizzo agraria e agroindustria con le due articolazioni: Gestione ambiente e territorio, Viticoltura ed enologia.
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie sanitarie.

Istituto professionale settore servizi
Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale.
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con le articolazioni: Accoglienza turistica,sala e vendita, Enogastronomia, Enogastronomia opzione: Prodotti dolciari artigianali e industriali.
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

Istruzione per gli adulti
Corso serale articolazione Enogastronomia.

Formazione professionale
Operatore del benessere e Tecnico del benessere- estetista.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Profilo Viticoltura ed Enologia

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *teamworking* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle
- attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- **Piano di studi primo biennio comune settore tecnologico e secondo biennio/quinto anno:**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Integrate (Fisica)	99	99			
Di Cui In Compresenza	6	6*			
Scienze Integrate (Chimica)	99	99			
Di Cui In Compresenza	6	6*			
Tecnologia E Tecniche Di Rappresentazione Grafica	99	99			
Di Cui In Compresenza	6	6*			
Tecnologie Informatiche	99				
Di Cui In Compresenza	66*				
Scienze E Tecnologie Applicate**		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" E "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	**66**
ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
PRODUZIONI VEGETALI			165	132	
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE					**132**
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI			66	66	
ENOLOGIA					**132**
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE			99	66	**66**
GENIO RURALE			99	66	
BIOTECNOLOGIE AGRARIE				99	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE					**99**
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO					**66**
TOTALE ORE ANNUE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	396	396	561	561	**561**
DI CUI IN COMPRESENZA	264*		561*		**330***
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**1.056**	**1.056**	**1.056**	**1.056**	**1.056**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo generale e storia della classe

La classe 5ª Sezione A dell'indirizzo "Viticoltura ed Enologia" è composta da 23 studenti (20 maschi e 3 femmine). Il gruppo ha assunto l'attuale configurazione nel corso del triennio, accogliendo nel tempo anche alunni provenienti da percorsi precedenti; tale eterogeneità ha influenzato le dinamiche interne e il ritmo di apprendimento. Anche la continuità didattica è stata parziale a causa dell'avvicendamento di alcuni docenti, pur nel rispetto della programmazione ministeriale. Sotto il profilo relazionale, la classe appare divisa in sottogruppi, con atteggiamenti differenti nei confronti dell'impegno scolastico e del rispetto delle regole.

Aspetto disciplinare

Sotto il profilo disciplinare, il Consiglio di Classe rileva una situazione eterogenea. Da un lato, si distingue un gruppo significativo di alunni che ha mantenuto per tutto il percorso un comportamento educato, corretto e pienamente rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto, dimostrando maturità e senso di responsabilità. Dall'altro, si sono verificate criticità individuali che hanno richiesto l'adozione di provvedimenti per sanzionare condotte inappropriate. Permangono, inoltre, situazioni di fragilità legate alla regolarità della frequenza (assenze e ritardi) che hanno interessato una parte della classe, condizionandone la stabilità formativa.

Aspetto didattico e profitto

L'andamento didattico riflette la frammentazione del gruppo:

- Fascia di Merito: Comprende alcuni studenti che, oltre al comportamento ineccepibile, si sono distinti per un impegno costante e una spiccata curiosità intellettuale. Questi alunni hanno raggiunto livelli di preparazione sicuri, dimostrando autonomia critica e ottime capacità nelle discipline tecnico-scientifiche.

- Fascia Media: Include la maggior parte degli studenti che hanno acquisito le competenze professionalizzanti essenziali, pur manifestando un impegno non sempre costante e un approccio allo studio talvolta selettivo o limitato ai contenuti minimi. In questo gruppo la partecipazione al dialogo educativo è presente ma spesso condizionata dall'interesse per le singole tematiche trattate, con una preparazione che risulta globalmente sufficiente ma talora priva di approfondimento autonomo.

- Fascia con maggiori criticità: vi appartengono gli studenti che mostrano insufficienze diffuse, spesso correlate a una partecipazione passiva e a un metodo di studio frammentario. Per tali casi sono stati attivati interventi di recupero, il cui esito finale resta legato alla qualità dell'impegno profuso nell'ultimo periodo dell'anno.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PCTO e Orientamento

Nonostante il quadro eterogeneo, le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) hanno rappresentato il principale terreno di crescita. L'interesse per il settore agrario ha agito da elemento motivazionale, permettendo agli studenti di approcciarsi a competenze operative di alto profilo.

Tra le attività di maggior rilievo si annoverano:

- Formazione Specialistica: La partecipazione al corso di primo livello per assaggiatori ONAV e il percorso per il conseguimento della patente del trattore, esperienze finalizzate a potenziare l'occupabilità e a certificare competenze tecniche specifiche.

- Visite Tecniche e Territorio: Lo studio di realtà produttive d'eccellenza, con approfondimenti sulla bonifica in Maremma, l'ecosistema della Diaccia Botrona e visite tecniche mirate presso aziende leader quali Antinori nel Chianti Classico e Banfi a Montalcino. Tali uscite hanno permesso di analizzare la filiera vitivinicola dalla gestione agronomica d'avanguardia alle strategie di marketing.

- Orientamento e adempimenti per l'Esame: Lo svolgimento dei moduli di didattica orientativa è stato strutturato per supportare gli studenti nella redazione del proprio Curriculum dello Studente e nella stesura dell'elaborato PCTO. Tali attività, in fase di ultimazione per gran parte della classe, sono volte a favorire una riflessione critica sul percorso quinquennale e a orientare i diplomandi verso una scelta consapevole tra l'inserimento professionale e la prosecuzione degli studi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex PCTO)

Il percorso FSL favorisce il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni, e nel contempo favorisce l'apprendimento in situazioni lavorative, facendo provare allo studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità professionale. Lo stage, organizzato al fine di verificare, integrare e rielaborare quanto appreso in aula/laboratorio, è un periodo che rappresenta la fase di sperimentazione della formazione ed è l'occasione per vedere da vicino il mondo del lavoro. Consente agli alunni di svolgere, presso le strutture individuate, un'attività coerente con il percorso formativo. Tale esperienza consente di mettersi alla prova in un contesto lavorativo reale, di confrontarsi con più interlocutori e di acquisire un'esperienza pratica certificata che andrà ad arricchire il Curriculum vitae. La partecipazione ad iniziative svolte dalla scuola in collaborazione con enti esterni, che possono essere realizzate anche al di fuori del calendario scolastico, costituiscono a tutti gli effetti attività di stage, e come tali parti integranti delle discipline curricolari. Ogni percorso di FSL, pertanto, si pone come finalità il graduale di sviluppo di competenze di base, professionalizzanti e trasversali:

- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite in ambito formale;
- potenziare nello studente la consapevolezza delle scelte attraverso un percorso di autovalutazione;
- stimolare la capacità di auto-imprenditorialità e di fare impresa;
- sapersi proporre come soggetti di lavoro autonomo al fine di favorire il ricambio generazionale nell'impresa familiare;
- sviluppare la consapevolezza di cosa offre (tipologie di contratto.....) e chiede il mercato del lavoro. Il progetto generale, comune a tutti gli indirizzi del nostro Istituto, prevede che si realizzino attività di:
- tutoraggio orientativo sulla normativa relativa alle politiche attive del lavoro (tirocini formativi, tirocini all'estero, stage, contratto di apprendistato, tipologie contrattuali, normativa sul Collocamento per i soggetti portatori di disabilità in base alla Legge 68/99);
- approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro (CV, lettera di presentazione, colloqui ed altre modalità di selezione ecc.)

La scuola assicura, prima di qualsiasi inserimento in stage, la formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lg.vo 81/2008 (12 ore), al termine della quale lo studente, dopo aver sostenuto e superato il test finale, ottiene la certificazione.
In coerenza con le Linee Guida MIM del Nuovo Ordinamento nel singolo percorso sono esplicitate le competenze che il progetto intende sviluppare, le discipline che afferiscono a ciascuna competenza indicata nonché gli strumenti di valutazione. Tutti i docenti del Consiglio di Classe seguono gli allievi durante le attività e tutti prendono parte alla valutazione del loro operato. La valutazione del FSL avviene in sede di

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

scrutinio finale, per ciascun a.s.. Il consiglio di classe esprime un giudizio sulle competenze raggiunte da ciascun alunno, in riferimento sia alle attività svolte a scuola che al periodo di stage, in base alla valutazione del tutor esterno; tale giudizio viene tradotto in un punteggio complessivo massimo di 3 punti che, per i soli studenti ammessi all'anno successivo o agli esami e al netto di eventuali aiuti concessi dal CdC, va ad implementare il voto delle singole discipline.

Articolazione e sviluppo del percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL) nel triennio

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL) della classe si inserisce nel progetto triennale **"Ambiente 4.0"**, finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, trasversali e orientative coerenti con l'indirizzo di studi **"Viticoltura ed Enologia"**.

Nel corso del triennio, il percorso è stato articolato attraverso attività in aula e laboratorio, esperienze sul territorio, visite tecniche e periodi di stage presso aziende del settore agrario ed enologico. La progettazione è stata progressivamente adattata alle esigenze della classe e alle opportunità offerte dal contesto territoriale, mantenendo coerenza con gli obiettivi formativi previsti.

Classe terza (a.s. 2023/2024)

Nel terzo anno le attività sono state finalizzate alla conoscenza del territorio e delle principali realtà produttive del settore agrario.

Gli studenti hanno partecipato ad attività laboratoriali presso il centro CRISBA (propagazione e moltiplicazione di specie dunali), ad attività di micropropagazione e a progetti legati all'agricoltura 4.0.

Il percorso è stato arricchito da visite tecniche presso realtà significative del territorio, tra cui:

- frantoio OL.MA. (Grosseto)
- frantoio San Luigi (Caldana)
- azienda agraria Duchini (Alberese)
- cantina Vignaioli del Morellino di Scansano
- caseificio di Manciano

È stata inoltre effettuata la partecipazione alla fiera agricola nazionale Agriumbria e un corso di degustazione dell'olio extravergine di oliva.

Il monte ore svolto dagli studenti è compreso tra **43 e 105 ore**.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Classe quarta (a.s. 2024/2025)

Nel quarto anno il percorso si è orientato verso la qualità delle produzioni e la sostenibilità ambientale.

Le attività hanno incluso il progetto PCTO **"Agricoltura 4.0 – progettazione del verde urbano"**, incontri con enti del territorio e partecipazione a convegni, tra cui quello sull'agrobiodiversità presso il Museo di Storia Naturale della Maremma.

Sono state svolte visite tecniche presso realtà significative del settore, tra cui:

- azienda vitivinicola Val delle Rose (Famiglia Cecchi)
- cantina e vigneti della Rocca di Montemassi
- caseificio Busti (Pisa)

Sono state inoltre realizzate attività pratiche di piantumazione e interventi sul verde pubblico, nonché esperienze didattiche presso l'Isola del Giglio.

Il monte ore svolto dagli studenti è compreso tra **76 e 121 ore**.

Classe quinta (a.s. 2025/2026)

Nel quinto anno il percorso ha assunto una funzione prevalentemente orientativa e professionalizzante.

Gli studenti hanno partecipato a esperienze significative nel settore vitivinicolo, tra cui:

- visite tecniche presso le cantine Antinori nel Chianti Classico (Bargino) e Banfi (Montalcino)
- visita alla cooperativa Vini di Maremma
- partecipazione alla vendemmia didattica nell'ambito del progetto Archeovino

Sono state inoltre svolte attività pratiche in vigneto (potatura invernale e potatura verde) e corsi di formazione specifica, tra cui:

- corso ONAV (analisi sensoriale del vino)
- corsi PNRR in ambito apicoltura, cantina e conduzione di macchine agricole

Gli studenti hanno infine svolto periodi di stage presso aziende del settore agrario ed enologico.

Il monte ore complessivo del quinto anno è compreso tra **75 e 120 ore**.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Esperienze di mobilità internazionale (Erasmus)

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno partecipato a esperienze di mobilità internazionale, riconosciute all'interno del percorso PCTO:

- **a.s. 2024/2025**:
  Due alunni hanno svolto un tirocinio formativo a Malta della durata di **101 ore** ciascuno;
- **a.s. 2023/2024**:
  Due alunni hanno partecipato a un'esperienza Erasmus a Cipro della durata di **100 ore** ciascuno.

Tali esperienze hanno contribuito allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e relazionali in contesti internazionali.

Monte ore complessivo del triennio

Il percorso FSL prevedeva un monte ore complessivo di:

- **150 ore** in aula e laboratorio
- **fino a 50 ore di stage**

L**a totalità degli studenti ha raggiunto il monte ore previsto**, e in numerosi casi lo ha **ampiamente superato**.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Tabella riepilogativa del percorso

Anno	Tipologia attività	Ore previste	Ore effettive
Classe terza	Laboratori, visite, progetti territoriali	50	43 – 105
Classe quarta	Attività interdisciplinari, visite tecniche	50	76 – 121
Classe quinta	Attività professionalizzanti e stage	50 + stage	75 – 120
Totale	Percorso completo	**200**	**150 – oltre 400**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Valutazione complessiva del percorso

Nel complesso, il percorso di Formazione Scuola Lavoro ha rappresentato un elemento significativo del processo formativo della classe, favorendo un efficace collegamento tra scuola e mondo del lavoro e consentendo agli studenti di sviluppare competenze operative coerenti con l'indirizzo di studi.

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, organizzative e relazionali. Si evidenziano livelli di partecipazione generalmente adeguati, pur con differenze individuali in termini di coinvolgimento, autonomia e capacità di rielaborazione delle esperienze.

Il percorso ha inoltre svolto un ruolo rilevante nell'orientamento degli studenti, supportandoli nella costruzione di scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DIDATTICA ORIENTATIVA

Le attività di didattica orientativa sono state svolte nel corso dell'anno scolastico in coerenza con il progetto d'Istituto "Seminare conoscenza, raccogliere esperienza: potenziare il PCTO al Leopoldo II", finalizzato allo sviluppo di competenze orientative, personali e professionali.

Il percorso è stato progettato con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole del proprio futuro formativo e lavorativo, favorendo la conoscenza delle opportunità post-diploma, del mondo del lavoro e delle competenze richieste nel settore agrario ed enologico.

Le attività hanno riguardato in particolare:

- orientamento post-diploma e conoscenza delle opportunità formative (università, ITS e percorsi professionalizzanti);
- conoscenza della disciplina generale del rapporto di lavoro e delle principali tipologie contrattuali;
- sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze personali e professionali;
- promozione dell'autoimprenditorialità nel settore agrario;
- preparazione alla redazione del curriculum vitae e al colloquio di lavoro;
- approfondimento delle opportunità di mobilità europea e inserimento lavorativo.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato a diverse iniziative di orientamento, tra cui:

- incontro con le Forze Armate presso l'Aula Magna dell'Istituto;
- partecipazione alle attività orientative presso la sede ITS Cittadella;
- Info Day dedicato al progetto Erasmus per neodiplomati;
- attività di orientamento presso il Centro per l'Impiego di Grosseto, con approfondimenti relativi ai servizi per l'inserimento lavorativo, alla ricerca attiva del lavoro, alle opportunità occupazionali del territorio e alle principali tipologie contrattuali;
- attività svolte nell'ambito della disciplina Lingua Inglese relative alla redazione del Curriculum Vitae in formato Europass e alla preparazione del colloquio di lavoro ("Job Interview").

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Una parte delle ore previste dal percorso di didattica orientativa è stata programmata nel mese di maggio, nella fase conclusiva dell'anno scolastico, così da consentire il regolare svolgimento delle attività disciplinari curricolari e il completamento dei programmi delle singole materie. Tali attività riguarderanno in particolare:

- rielaborazione dell'esperienza PCTO;
- attività laboratoriali orientative;
- attività pratiche di BLSD e primo soccorso presso il plesso scolastico;
- supporto alla compilazione del Curriculum dello studente e preparazione al colloquio d'Esame.

Le attività svolte e quelle programmate risultano coerenti con gli obiettivi orientativi previsti dalla programmazione iniziale e contribuiscono al raggiungimento del monte ore previsto dal progetto d'Istituto.

Si riporta in allegato la tabella riepilogativa delle attività di didattica orientativa svolte e programmate (Allegato n. 1).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI)

L'Istituto ha definito il curricolo generale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sulla base delle Linee guida ministeriali, prevedendo un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per ciascuna classe.

Il Consiglio di Classe ha pianificato le attività in coerenza con i tre nuclei tematici previsti (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), individuando discipline coinvolte, contenuti e obiettivi specifici di apprendimento (allegato n. 2).

La valutazione, espressa in sede di scrutinio, deriva dall'integrazione dei contributi forniti da tutte le discipline coinvolte nell'insegnamento.

Le attività svolte hanno contribuito allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, alla consapevolezza dei temi della sostenibilità ambientale e alla conoscenza delle norme relative alla sicurezza, al lavoro e alla tutela del territorio.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

PERCORSO EDUCATIVO E FORMATIVO

Obiettivi educativi e formativi Il Consiglio di Classe ha perseguito l'obiettivo di coniugare la crescita umana e civile degli studenti con l'acquisizione di una solida professionalità nel settore agrario. Gli sforzi si sono concentrati sul rafforzamento del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e dell'impegno costante. Sotto il profilo formativo, si è mirato a sviluppare capacità di analisi critica, autonomia operativa nelle attività tecnico-pratiche e la capacità di integrare le conoscenze teoriche con le applicazioni reali della filiera vitivinicola. Particolare attenzione è stata posta alla maturazione di un'etica professionale orientata alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del territorio.

Metodologie didattiche Per favorire l'apprendimento e il coinvolgimento, sono state adottate metodologie diversificate:

- **Lezione frontale e partecipata:** per l'inquadramento teorico e sistematico dei contenuti.
- **Didattica laboratoriale:** fondamentale per le discipline d'indirizzo (Enologia e Viticoltura), finalizzata all'applicazione pratica dei protocolli di analisi e gestione.
- **Problem Solving:** applicato all'analisi di casi aziendali reali e simulazioni di gestione agronomica.
- **Uscite didattiche e visite tecniche:** intese come aula decentrata per l'osservazione diretta di modelli produttivi d'eccellenza.
- **Utilizzo di strumenti digitali:** impiego del registro elettronico, piattaforme di condivisione e software specifici per il settore agrario.

Modalità di verifica e valutazione La valutazione è stata intesa come processo formativo continuo. Le verifiche sono state strutturate per monitorare sia le conoscenze che le abilità e competenze.

- **Verifiche scritte:** prove strutturate, semistrutturate, analisi di dati e trattazioni sintetiche.
- **Verifiche orali:** colloqui finalizzati a valutare la proprietà di linguaggio tecnico, la capacità di collegamento interdisciplinare e la rielaborazione critica.
- **Prove pratiche:** valutazione delle competenze operative in laboratorio e in campo. La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, della progressione nell'apprendimento e della partecipazione, seguendo le **Griglie di valutazione d'Istituto** (voto/prestazione) e i criteri per l'attribuzione del voto di condotta (Allegati 3 e 4).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Attività di recupero/approfondimento Per far fronte alle eterogeneità del gruppo classe, sono stati attivati:

- **Recupero in itinere:** interventi mirati durante le ore curricolari per il consolidamento di nuclei tematici fondamentali.
- **Corsi di recupero pomeridiani:** attivati specificamente per le discipline che hanno evidenziato maggiori criticità (Matematica e Lingua Inglese).
- **Sportelli didattici:** momenti di supporto su richiesta degli studenti per il chiarimento di dubbi specifici.
- **Approfondimenti:** per gli studenti della fascia di merito, sono state proposte letture tecniche e approfondimenti su tematiche d'avanguardia nel marketing e nella difesa della vite.

Attività integrative ed extracurricolari Il percorso è stato arricchito da attività che hanno ampliato l'offerta formativa:

- **Corso ONAV:** corso di primo livello per assaggiatori di vino, finalizzato alla certificazione di competenze sensoriali professionali.
- **Patente del Trattore:** formazione per il conseguimento dell'abilitazione alla guida di macchine agricole, volta a incrementare l'occupabilità immediata.
- **Progetti specifici:** partecipazione a seminari sulla bonifica in Maremma e sull'ecosistema della Diaccia Botrona.

Didattica orientativa (Allegato n. 1) In linea con le Linee Guida per l'Orientamento, il Consiglio di Classe ha erogato moduli dedicati (30 ore annue) volti ad accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Tali attività hanno riguardato:

- Analisi delle competenze trasversali e tecnico-professionali maturate nel quinquennio.
- Supporto alla redazione del Curriculum dello Studente sul portale dedicato.
- Supporto alla strutturazione dell’elaborato PCTO per l’Esame di Stato, inteso come momento di sintesi e riflessione sull'esperienza professionale.
- Incontri di orientamento in uscita per illustrare le opportunità offerte dagli ITS, dalle facoltà universitarie (Agraria, Enologia) e dal mercato del lavoro locale e nazionale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

EVENTUALI ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state organizzate simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, finalizzate a preparare gli studenti sia alle modalità di svolgimento delle prove sia all'applicazione dei criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente.

In particolare, sono state predisposte:

- una simulazione della **Seconda Prova Scritta**, relativa alla disciplina di indirizzo *Viticoltura e Difesa della Vite*, svoltasi in data **28 aprile 2026**;
- una simulazione della **Prima Prova Scritta** (*Italiano*), svoltasi in data **8 maggio 2026**.

Le simulazioni sono state elaborate secondo tipologie di tracce, modalità operative e tempi coerenti con quanto previsto per l'Esame di Stato e hanno rappresentato un'importante occasione per verificare il livello di preparazione degli studenti, consolidare le competenze disciplinari e favorire una maggiore consapevolezza nella gestione della prova scritta.

Per entrambe le prove sono state adottate le griglie di valutazione deliberate dai Dipartimenti disciplinari e condivise dal Consiglio di Classe, riportate nell'**Allegato n. 5**, unitamente ai testi delle simulazioni svolte.

Testo della simulazione della Seconda Prova Scritta

Disciplina: Viticoltura e Difesa della Vite
Data di svolgimento: 28 aprile 2026

La potatura rappresenta un'operazione agronomica di fondamentale importanza nella gestione del vigneto.

Il candidato descriva le operazioni di potatura che accompagnano la vita del vigneto ed il ciclo biologico annuale della vite. Descriva quindi le principali forme di allevamento utilizzate per la produzione di vini di qualità a lui noti ed evidenzi come le corrette operazioni di potatura possano influenzare la gestione sostenibile del vigneto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e del *Manuale dell'Agronomo*.

Il candidato risponda a **due dei quattro quesiti** di seguito esposti:

1. Analizzare l'importanza della scelta del portainnesto nella coltivazione della vite.
2. Evidenziare l'utilità dell'inerbimento controllato in viticoltura, analizzando le specie maggiormente impiegate per migliorare le condizioni strutturali del terreno.
3. Esporre le strategie di difesa agronomica, biologica e chimica disponibili per il contrasto di una fitopatia fungina della vite a scelta del candidato.
4. Illustrare l'importanza della concimazione fogliare per ovviare ad eventuali carenze minerali che si possono manifestare sulla vite.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Testo della simulazione della Prima Prova Scritta

Disciplina: Italiano
Data di svolgimento: 8 maggio 2026

La simulazione della Prima Prova Scritta è stata predisposta secondo le tipologie ministeriali previste dall'Esame di Stato.

La prova è risultata articolata nelle seguenti sezioni:

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

- Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*;
- Giovanni Verga, *Jeli il pastore*.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

- Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*;
- Paolo Rumiz, *L'eredità del 4 novembre*;
- Vito Mancuso, riflessione sul tema della bellezza e della formazione umana.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

- Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*;
- Carlo Azeglio Ciampi, riflessione sulla lingua italiana e sull'identità nazionale.

Le tracce proposte hanno affrontato tematiche di carattere letterario, storico, civile, scientifico e sociale, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di comprensione, analisi critica, rielaborazione personale e produzione argomentativa.

Si allega inoltre la griglia ministeriale di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato (Allegato n. 6).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 Agosto 2019,n.92;O.M.53 del 3 marzo 2021)

Attività svolte dai docenti nelle rispettive discipline

Argomenti trattati e monte ore

MODULO A – COSTITUZIONE

Gestione dell'Ambiente e del Territorio – 12 ore

- Classificazione del paesaggio;
- tutela delle risorse e gestione dei problemi ambientali;
- inquinamento dell'aria;
- inquinamento delle acque;
- gestione dei rifiuti;
- biodiversità;
- bonifica in Maremma;
- rischio idrogeologico, difesa del paesaggio e ingegneria naturalistica;
- valutazione degli impatti ambientali e sviluppo sostenibile (VIA, SIA, VAS, AIA, VINCA).

Produzioni Animali – 2 ore

- Ruolo delle organizzazioni sindacali in agricoltura;
- normativa del lavoro in ambito agrario;
- integrazione dei lavoratori stranieri;
- tutela dei diritti dei lavoratori.

Scienze Motorie e Sportive – 3 ore

- Educazione alla salute e al benessere;
- attività di gruppo e collaborazione;
- educazione al dono e alla solidarietà.

Area storico-giuridica – 4 ore

- Articolo 42 della Costituzione;
- riflessioni sul pensiero di Piero Calamandrei;
- educazione alla cittadinanza attiva;
- educazione alla solidarietà e incontro con AVIS.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

MODULO B – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Enologia – 8 ore

- Normativa HACCP e sicurezza alimentare nel settore enologico;
- organizzazione e requisiti di legge della cantina;
- analisi dei processi enologici e controllo dei punti critici (CCP);
- etichettatura del vino e riferimenti normativi;
- predisposizione dell'etichetta del vino;
- valorizzazione della biodiversità vitivinicola attraverso il progetto Archeovino.

Viticoltura e Difesa della Vite – 4 ore

- Gestione sostenibile del vigneto;
- utilizzo corretto degli agrofarmaci e normativa PAN;
- Politica Agricola Comune (PAC);
- viticoltura di qualità e sostenibilità ambientale.

Matematica – 3 ore

- Analisi costi-ricavi di un'azienda agraria;
- funzioni economiche;
- interpretazione di dati economici;
- verifica delle competenze.

MODULO C – CITTADINANZA DIGITALE

Lingua Inglese – 5 ore

- Analisi del modello "Double Pyramid" relativo ad alimentazione e sostenibilità;
- sostenibilità ambientale e pratiche agricole sostenibili;
- lessico tecnico del settore agroalimentare;
- comprensione e sintesi di testi tematici;
- redazione del curriculum vitae secondo il modello Europass.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO

Disciplina	Ore svolte
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	12
Enologia	8
Lingua Inglese	5
Viticoltura e Difesa della Vite	4
Area storico-giuridica	4
Matematica	3
Scienze Motorie e Sportive	3
Produzioni Animali	2
Totale complessivo	**41 ore**

In allegato viene riportata la tabella riepilogativa delle attività svolte, con l'indicazione delle discipline coinvolte e del relativo monte ore.

Alcune ulteriori attività interdisciplinari previste dal percorso di Educazione Civica risultano programmate nel mese di maggio e saranno svolte e regolarmente registrate nei giorni conclusivi dell'anno scolastico, contribuendo al completamento del monte ore previsto dalla normativa vigente.

Si allega inoltre la tabella riepilogativa delle attività di Educazione Civica svolte nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione dei moduli sviluppati, delle discipline coinvolte, degli argomenti trattati e del relativo monte ore (allegato n. 2).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

SCHEDE DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE ENOLOGIA

Docente: prof. Fausto Ravasi – ITP prof. Lorenzo Moncini

Libro di testo: ENOLOGIA E BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - VOLUME UNICO (LD) - GUZZON RAFFAELE MATTIVI FULVIO FERRARI M - MENTA A ed. ZANICHELLI EDITORE cod. 9788808553409

Unità di apprendimento 1	Storia e geografia del vino
Tempi di svolgimento	Settembre-Ottobre
Competenza obiettivo	- organizzare attività produttive ecocompatibili. - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza	- Biotecnologie vitivinicole - Viticoltura e difesa della vite (questa indicazione si ripete per tutte le unità di apprendimento)
Conoscenze	- definizione di “Terroir”; - geografia vitivinicola; - vitienologia mondiale, italiana e toscana; - la piramide qualitativa; - le origini del vino; - la nascita del vino moderno; - il rinascimento dell’enologia italiana; - i Supertuscan.
Abilità	- saper definire il concetto di Terroir; - essere in grado di delineare la situazione mondiale, italiana e toscana della vitienologia; - saper riportare gli avvenimenti principali riguardanti la storia del vino, dalle origini al vino moderno.
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata
Obiettivi raggiunti	- conoscere la definizione di “Terroir”;

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- conoscere la geografia vitivinicola mondiale, italiana e toscana - saper riferire i principali avvenimenti storici legati al vino
Unità di apprendimento 2	**Evoluzione dei componenti nelle fasi di maturazione dell'uva e nel mosto**
Tempi di svolgimento	Ottobre-dicembre
Competenza obiettivo	- organizzare attività produttive ecocompatibili. - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
Conoscenze	- la maturazione dell'uva e la vendemmia - composti chimici presenti nell'uva da vino: Zuccheri, acidi organici, antociani e flavonoli, tannini, pectine, pigmenti, sostanze aromatiche, sostanze azotate, sali minerali. - Andamento maturazione uva, le tre fasi, tipi di maturità: tecnologica, zuccherina, acidica, fenolica, aromatica. - indici di maturazione - la composizione del mosto - analisi e correzione del mosto - Determinazione del grado alcolico con ebulliometro di Malligand. - Determinazione TAV Effettivo con metodo Gibertini. - Misurazione grado zuccherino con mostimetro di babo e rifrattometri
Abilità	- conoscere l'evoluzione dei componenti dell'uva nel corso della maturazione - saper scegliere il momento più adatto alla raccolta - conoscere le tecniche di appassimento - saper riferire sulla composizione del mosto - saper effettuare le principali analisi del mosto - saper determinare le correzioni del mosto
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica
Obiettivi raggiunti	- conoscere l'evoluzione dei componenti dell'uva nel corso della maturazione - saper scegliere il momento più adatto alla raccolta - saper riferire sulla composizione del mosto - saper effettuare le principali analisi del mosto - saper determinare le correzioni del mosto
Unità di apprendimento 3	**L'ammostamento**
Tempi di svolgimento	Novembre-dicembre
Conoscenze	- l'ammostamento e gli aromi pre-fermentativi -composizione e microflora del mosto -analisi e correzione del mosto -correzioni al mosto: regola del taglio - Protocollo di riavvio della fermentazione alcolica. - Cause arresti fermentativi e loro cura. - Preparazione “pied de cuve” con lieviti - Pratiche pre-fermentative: decantazione e chiarifica. - titolo alcolometrico volumico -misurazione grado alcolico con metodo Gibertini e uso picnometro -misurazione grado alcolico con Ebulliometro di Malligand -le sostanze fenoliche del mosto -Analisi con spettrofotometro: anidride solforosa, acido acetico. -Determinazione dell'acidità volatile con Acidimetro tipo Iozzi. -Determinazione dell'acidità fissa mediante titolazione - I vasi vinari: funzioni e materiali (acciaio inox, materiali cementizi, legno, materiali ceramici e terrecotte)
Abilità	- saper identificare le operazioni di ammostamento - saper scegliere i contenitori e i macchinari per le operazioni di ammostamento - conoscere le principali analisi e le possibili correzioni del mosto

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica
Obiettivi raggiunti	- saper identificare le operazioni di ammostamento - saper scegliere i contenitori e i macchinari per le operazioni di ammostamento - conoscere le principali analisi e le possibili correzioni del mosto
Unità di apprendimento 4	**La vinificazione**
Tempi di svolgimento	Gennaio-febbraio
Conoscenze	- la vinificazione in Bianco - il ruolo dell'ossigeno nella produzione di vini bianchi - Macerazione pellicolare, criomacerazione, pratiche adottate per proteggere il mosto dalle ossidazioni - Vinificazione in bianco in ambiente tendenzialmente riduttivo e in ambiente ossidativo - affinamento sulle fecce, Batonnage - Orange wines - La macerazione carbonica ed i vini novelli - Tecniche di vinificazione per Vini Rosati - La vinificazione in rosso, considerazioni su tipologie di vino prodotte e controllo della macerazione - Considerazioni sulla macerazione, follatura, rimontaggio, delestage - Svinatura ed affinamento del vino rosso - l'anidride solforosa in enologia: utilizzo e controllo - Considerazioni su aggiunte di metabisolfito di Potassio. - Spettrofotometria: Determinazione SO2 Totale e Libera con Spettrofotometro
Abilità	- saper descrivere i processi di vinificazione - saper applicare le varie tecniche in funzione del prodotto finale - saper organizzare i controlli relativi al processo fermentativo - saper analizzare i parametri della fermentazione

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica
Obiettivi raggiunti	- saper descrivere i processi di vinificazione - saper applicare le varie tecniche in funzione del prodotto finale - saper organizzare i controlli relativi al processo - saper controllare i parametri della vinificazione
Unità di apprendimento 5	**La spumantizzazione**
Tempi di svolgimento	Marzo
Conoscenze	- spumantizzazione: metodo Classico (champenoise) e metodo Martinotti (Charmat)
Abilità	- saper definire le tipologie e le caratteristiche dei vini spumanti
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - Visite guidate presso cantine
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle tecniche di produzione dei vini spumanti
Unità di apprendimento 6	**La maturazione e la stabilizzazione del vino (in parte ancora da svolgere nel mese di maggio)**
Tempi di svolgimento	Marzo-giugno
Conoscenze	- la fermentazione Malolattica - La stabilizzazione del vino: Agenti chiarificanti e modalità di azione - intorbidamenti del vino, stabilizzazioni e filtrazioni - stabilità tartarica, intorbidamento proteico, casse ferrica e rameica, casse ossidasica. - Affinamento del vino e trasformazioni post-fermentative -Evoluzione degli aromi durante l'affinamento -trasformazione degli antociani e dei tannini durante l'affinamento

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- Determinazione acido malico e lattico tramite spettrofotometria (cantina didattica).
Abilità	- saper descrivere i processi di maturazione del vino - saper organizzare i processi di stabilizzazione e affinamento al fine di conferire caratteristiche di qualità - saper organizzare i processi di stabilizzazione
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - uscite didattiche presso cantine del territorio - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica
Obiettivi raggiunti	- saper descrivere i processi di maturazione del vino - saper organizzare i processi di stabilizzazione e affinamento al fine di conferire caratteristiche di qualità - saper organizzare i processi di stabilizzazione
Unità di apprendimento 7	**Composizione, analisi, correzione, alterazioni e imbottigliamento del vino (in parte ancora da svolgere nel mese di maggio)**
Tempi di svolgimento	Febbraio-maggio
Conoscenze	- la composizione del vino - l'analisi del vino - la correzione del vino - Come ridurre il grado alcolico di un vino: la dealcolizzazione - i difetti e le alterazioni del vino - Lezione teorica e degustazione di vini - Approfondimento su degustazione del vino - imbottigliamento e invecchiamento in bottiglia
Abilità	- saper identificare i componenti del vino - saper effettuare le principali analisi del vino - saper intervenire nella correzione del vino - conoscere e prevenire i difetti del vino - saper identificare le tecniche di imbottigliamento, -invecchiamento e conservazione del vino in bottiglia
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica
Obiettivi raggiunti	- saper identificare i componenti del vino - saper effettuare le principali analisi del vino - saper intervenire nella correzione del vino - conoscere e prevenire i difetti del vino - saper identificare le tecniche di imbottigliamento, invecchiamento e conservazione del vino in bottiglia
Unità di apprendimento 8	**Normativa settore vinicolo**
Tempi di svolgimento	settembre – giugno
Conoscenze	- Etichettatura vino - Piramide qualitativa ed etichette dei vini italiani - la sicurezza alimentare del vino e la tracciabilità - requisiti di igiene - l'organizzazione della cantina moderna
Abilità	- saper individuare le normative relative alle attività produttive del settore enologico - saper individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive nel settore enologico
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica
Obiettivi raggiunti	- saper individuare le normative relative alle attività produttive del settore enologico
Unità di apprendimento 9	**Vini Dolci e Fortificati**
Tempi di svolgimento	Aprile
Conoscenze	- Vini dolci da mosti parzialmente fermentati - vini fortificati (Porto,Sherry,Marsala,Madeira) -Vini Botritizzati -Vini Passiti
Abilità	- saper definire le tipologie e le caratteristiche dei vini speciali

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - Visite guidate presso cantine e fiere enologiche
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle tecniche di produzione dei vini speciali

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

SCHEDA DISCIPLINARE BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Docente: prof. Fausto Ravasi – ITP prof. Lorenzo Moncini

Libro di testo: ENOLOGIA E BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE - VOLUME UNICO (LD) - GUZZON RAFFAELE MATTIVI FULVIO FERRARI M - MENTA A ed. ZANICHELLI EDITORE cod. 9788808553409

Unità di apprendimento 1	Microbiologia dei vini
Tempi di svolgimento	Ottobre-novembre
Competenza obiettivo	- organizzare attività produttive ecocompatibili. - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza	-Enologia: questa indicazione si ripete per tutte le unità di apprendimento
Conoscenze	- I microbi. caratteristiche e differenze tra batteri e lieviti, cellula batterica e di lievito, modalità di sviluppo e riproduzione, produzione di colture pure - Fasi di Sviluppo delle colture pure, rappresentazione grafica. - Osservazione cellule lievito al microscopio ottico - parametri che regolano lo sviluppo dei batteri e dei lieviti. - influenza dell'ossigeno sui microrganismi. Gli antifermentativi. Fermentazione e respirazione, bilancio energetico. LD50. Effetto Crabtree.
Abilità	- conoscere le caratteristiche dei microbi - saper descrivere la curva di accrescimento dei microbi; - saper individuare i fattori che influenzano la nutrizione e lo sviluppo dei microbi; - saper preparare i terreni di coltura per lo sviluppo dei microrganismi; - saper operare con gli strumenti del laboratorio di microbiologia;

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica, nel laboratorio di microbiologia e nel laboratorio CRISBA.
Obiettivi raggiunti	- conoscere le caratteristiche dei microbi - saper descrivere la curva di accrescimento dei microbi; - saper individuare i fattori che influenzano la nutrizione e lo sviluppo dei microbi; - saper preparare i terreni di coltura per lo sviluppo dei microrganismi; - saper operare con gli strumenti del laboratorio di microbiologia
Unità di apprendimento 2	**I lieviti**
Tempi di svolgimento	ottobre-gennaio
Conoscenze	- Lieviti di interesse enologico. classificazione e caratteristiche dei lieviti, principali generi e specie - i lieviti non-*Saccharomyces:* genere *Schizosaccharomyces (S.Pombe e Japonicus), genere Saccharomycodes (S. Ludwigii), Genere Lachancea, genere Kluyveromyces, Pichia, Candida, Hansenula, Dekkera, Zygosaccharomyces, Torulaspora, Metschnikowia, Kloeckera.* - Caratteristiche del Genere *Saccharomyces, Saccharomyces cerevisiae, bayanus, pastorianus* - lo sviluppo dei lieviti; - evoluzione dei lieviti nella fermentazione alcolica spontanea; - Selezione e caratterizzazione di un ceppo ecotipico di lievito enologico S. cerevisae, isolato da uve raccolte nel vigneto didattico (progetto in collaborazione con CRISBA) -Microscopia ottica: riconoscimento lieviti
Abilità	- saper riferire sulle caratteristiche dei lieviti; - saper descrivere le linee generali dell'identificazione dei lieviti - saper descrivere l'evoluzione dei lieviti nella fermentazione spontanea; - saper riferire sul metabolismo dei lieviti;

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- saper selezionare e caratterizzare ceppi di lieviti autoctoni mediante le procedure di laboratorio; - conoscere alcuni aspetti dei lieviti non-*Saccharomyces*
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di chimica - Esercitazioni nel laboratorio di microbiologia e del Crisba
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle caratteristiche dei lieviti; - saper descrivere le line generali dell'identificazione dei lieviti - saper descrivere l'evoluzione dei lieviti nella fermentazione spontanea; - saper riferire sul metabolismo dei lieviti; - saper selezionare i lieviti autoctoni mediante le procedure di laboratorio; - conoscere alcuni aspetti dei lieviti non-*Saccharomyces*
Unità di apprendimento 3	**I lieviti selezionati**
Tempi di svolgimento	Settembre-Giugno
Conoscenze	- definizione di lievito selezionato; - le caratteristiche enologiche dei lieviti (tecnologiche e qualitative); - uso dei lieviti secchi attivi; - procedura di reidratazione dei lieviti secchi attivi; - gestione dei lieviti nella vinificazione; -microscopia ottica e camera di Burker - performance fermentative in beuta -grafici di fermentazione -valutazione della produzione di composti dell'idrogeno solforato da parte di lieviti ecotipici, su terreno nutritivo differenziale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Abilità	- saper riferire sulle caratteristiche dei lieviti selezionati; - saper riferire sulla diffusione dei lieviti; - saper distinguere le caratteristiche enologiche dei lieviti più adatte per gli obiettivi enologici stabiliti; - saper selezionare I lieviti autoctoni mediante le procedure di laboratorio;
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di microbiologia e CRISBA
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle caratteristiche dei lieviti selezionati; - saper riferire sulla diffusione dei lieviti; - saper distinguere le caratteristiche enologiche dei lieviti più adatte per gli obiettivi enologici stabiliti; - saper selezionare I lieviti autoctoni mediante le procedure di laboratorio;
Unità di apprendimento 4	**Principali metabolismi dei lieviti di interesse enologico**
Tempi di svolgimento	Marzo
Conoscenze	- la fermentazione alcolica - la fermentazione gliceropiruvica - prodotti secondari della fermentazione alcolica - il metabolismo dei composti azotati e l'azoto prontamente assimilabile (APA) - effetto Crabtree ed effetto Pasteur - lieviti Flor - lieviti glucosofili e fruttosofili
Abilità	- saper descrivere e gestire la fermentazione alcolica - gestire i lieviti nella vinificazione
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di microbiologia e CRISBA

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti	- saper descrivere e gestire la fermentazione alcolica gestire i lieviti nella vinificazione
Unità di apprendimento 5	I batteri del vino
Tempi di svolgimento	Marzo-maggio
Conoscenze	- caratteristiche dei batteri lattici ed acetici; - vari generi di batteri; - ecologia dei batteri lattici ed acetici. - I fattori in grado di regolare lo sviluppo batterico nel vino -malattie del vino (spunto, girato, filante, amaro) -batteri lattici e sostanze tossiche (etilcarbammato, ammine biogene)
Abilità	- saper riferire sulle caratteristiche dei batteri lattici ed acetici; - conoscere i vari generi di batteri; - saper gestire lo sviluppo dei batteri lattici; - saper prevenire lo sviluppo dei batteri acetici.
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di microbiologia e CRISBA
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle caratteristiche dei batteri lattici ed acetici; - conoscere i vari generi di batteri; - saper gestire lo sviluppo dei batteri lattici; - saper prevenire lo sviluppo dei batteri acetici.
Unità di apprendimento 6	**La Fermentazione malolattica**
Tempi di svolgimento	Marzo-aprile
Conoscenze	- la fermentazione malolattica; - Condizioni favorevoli e non - gestione della fermentazione malolattica - Inoculo di batteri lattici selezionati
Abilità	- saper individuare le condizioni che favoriscono o ostacolano la fermentazione malolattica

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di microbiologia e CRISBA
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle condizioni che favoriscono o ostacolano la fermentazione malo-lattica
Unità di apprendimento 7	**Il genere Brettanomyces (in parte ancora da svolgere nel mese di maggio)**
Tempi di svolgimento	maggio
Conoscenze	- Il genere *Brettanomyces* - il carattere Brett - le alterazioni indotte da *Brettanomyces Bruxellensis* in mosti e vini - le strategie di prevenzione;
Abilità	- saper riferire sulle caratteristiche dei lieviti del genere *Brettanomyces;* - Saper riconoscere le alterazioni indotte da *Brettanomyces* - saper prevenire lo sviluppo dei lieviti *Brettanomyces*;
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di microbiologia e CRISBA
Obiettivi raggiunti	- saper riferire sulle caratteristiche dei lieviti del genere *Brettanomyces;* - Saper riconoscere le alterazioni indotte da *Brettanomyces* - - saper prevenire lo sviluppo dei lieviti *Brettanomyces*;
Unità di apprendimento 9	**Miglioramento genetico dei lieviti enologici (in parte ancora da svolgere nel mese di maggio)**
Tempi di svolgimento	Marzo-maggio
Conoscenze	- selezione clonale -incroci interspecifici e intergenerici - fusione sferoplasti -mutagenesi -dna ricombinante e produzione ogm

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- DNA fingerprinting. PCR ed elettroforesi.
Abilità	- -saper descrivere le principali tecniche di miglioramento genetico dei lieviti enologici
Metodi e mezzi	- lezione frontale con utilizzo della lim - lezione partecipata - didattica laboratoriale - esercitazioni nella cantina didattica e nel laboratorio di microbiologia e CRISBA
Obiettivi raggiunti	- saper descrivere le principali tecniche di miglioramento genetico dei lieviti enologici

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: **Lingua e Letteratura italiana.**

DOCENTE: **Valentina De Santis**

Testo utilizzato: *Le occasioni della Letteratura*, di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria (ed.Paravia)

Programma svolto:

L'età postunitaria. La Scapigliatura. U. Tarchetti "L'attrazione della morte", da "Fosca".

Positivismo e Naturalismo. L'eclisse dell'autore. Principio dell'impersonalità. Naturalismo francese e Verismo italiano. Verga e Zola a confronto.

Il Verismo. Giovanni Verga: vita, opere e poetica. La svolta verista. L'impersonalità e la regressione del punto di vista. Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo", "La lupa." Il Ciclo dei vinti. La prefazione ai Malavoglia. "I Malavoglia": intreccio, personaggi, tecniche narrative.

Il Decadentismo: il contesto e le tematiche. Gli eroi decadenti: artista maledetto, esteta, inetto, donna fatale. Charles Baudelaire e i poeti simbolisti. Da "I Fiori del male". "Spleen"(Baudelaire).

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. L'Estetismo ("Il Piacere"). Il Panismo ("La pioggia nel pineto", da "Alcyone"). I Romanzi del superuomo ("Le Vergini delle rocce". "Il Fuoco").

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. La poetica del Fanciullino. Il nazionalismo (nido familiare e patria). Pascoli poeta ufficiale ("La Grande Proletaria si è mossa"). Lettura e analisi delle poesie. Da "Myricae": "X Agosto", "Il lampo", "Temporale". Da "I Canti di Castelvecchio": "Il Gelsomino notturno", "La mia sera".

Il primo Novecento: contesto, società e cultura. I Futuristi

Italo Svevo: vita, opere e poetica. Il tema dell'inettitudine e la psicoanalisi. Romanzi: "Una vita", "Senilità", "La Coscienza di Zeno".

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. Le maschere e la trappola della vita sociale. La pazzia
L'umorismo. I Romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila". Il Teatro e il metateatro: "Così è se vi pare", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV".

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. Lettura e analisi delle poesie da "L'Allegria": "Fratelli", "Natale", "Veglia", "Commiato", "Sono una creatura", "Fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

Umberto Saba: vita, opere e poetica. L'incontro con la psicoanalisi. Lettura e anali delle poesie dal "Canzoniere": "Mio padre è stato per me l'assassino", "A mia moglie", "La capra".

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Programma ancora da svolgere (mese di maggio) : L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Italo Calvino.

DISCIPLINA: **Storia**

DOCENTE: **Valentina De Santis**

Testo utilizzato: *Noi di ieri, noi di domani*, di Barbero, Frugoni, Sclarandis (ed. Zanichelli)

Programma svolto:

La *belle epoque*: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse. Pio IX e il *Non expedit*. Lotta di classe e interclassismo. Leone XIII e la *Rerum Novarum*. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. Colonialismo e Imperialismo.

L'Italia Giolittiana. Socialisti e cattolici: nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti e il Patto Gentiloni. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

L'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale.Interventisti e non interventisti. La Prima guerra
mondiale. L'entrata in guerra dell'Italia. La Rivoluzione russa. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. I trattati di pace. La Società delle Nazioni. La conferenza di Parigi e il trattato di Versailles.

La crisi del dopoguerra. La vittoria mutilata. Il Biennio rosso. La nascita del PCI e del PSU. L'impresa di Fiume. L'avvento del fascismo. Le elezioni del 1921. La marcia su Roma.

L'Italia fascista. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. La costruzione del consenso e la propaganda. I Patti Lateranensi (revisione dei Patti del 1984). La politica estera: 2pacificazione" della Libia, conquista dell'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania e il Patto d'acciaio. Le leggi razziali.

Il travagliato dopoguerra tedesco: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler.Il Terzo Reich. Il totalitarismo nazista.

Il mondo verso una nuova guerra. La Seconda guerra mondiale.

Programma ancora da svolgere (mese di maggio) : il dopoguerra. La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin. Il Sessantotto.

Programma svolto di educazione civica:

"Discorso ai giovani sulla Costituzione" (1955), di Piero Calamandrei.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **ENRICO MANFUCCI**

LIBRI DI TESTO: **MATEMATICA.VERDE 3ED - CONFEZIONE 4A+4B - ZANICHELLI**

U.F. N.1 RIPASSO DELLE FUNZIONI E DELLA TOPOLOGIA DI R

- Definizione di funzione
- Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva
- Dominio e Codominio di una funzione
- Immagine e controimmagine di un elemento
- Funzione inversa
- Composizione di funzioni
- La topologia di R

U.F. N.2 LIMITI

- Introduzione storica dei limiti
- La definizione epsilon-delta di limite finito di una funzione per x che tende a un numero finito
- Tutte le definizioni di limite: limite finito e infinito per x che tende a un numero finito e infinito
- Il limite destro e sinistro
- Gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Il teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
- Il teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Il teorema del confronto (con dimostrazione)
- L'aritmetizzazione dell'analisi
- Calcolo dei limiti senza forme indeterminate
- Calcolo dei limiti con forme indeterminate:
  - +inf-inf
  - inf/inf
  - 0/0
  - 0*inf
- I limiti notevoli:
  - senx/x
  - (1+1/x)^x
- Individuazione dei limiti della funzione dal suo grafico

U.F. N.3 CONTINUITA'

- Definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo e nel dominio

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- Il teorema dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- La funzioni discontinue
- La classificazione dei punti di discontinuità

U.F. N.4 DERIVATE

- Introduzione storica al concetto di derivata
- Definizione della derivata della funzione in un punto
- La funzione derivata
- Il calcolo delle derivate fondamentali
- Le regole di derivazione:
  - Prodotto di una costante per una funzione
  - Somma algebrica
  - Prodotto di funzioni
  - Quoziente di funzioni
  - Funzione composta
  - Funzione elevata a funzione (cenno)
- I teoremi sulle derivate (senza dimostrazione):
  - Lagrange
  - Rolle
  - Cauchy
  - De l'Hopital

U.F. N.5 STUDIO DI FUNZIONE

- Lo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Lo studio di funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche
- Relazione tra limiti agli estremi del dominio e asintoti
- Relazione tra derivata prima e crescenza/decrescenza, punti di massimo/minimo relativi/assoluti. Punti stazionari
- Relazione tra derivata seconda e punti di flesso
- Studio delle caratteristiche della funzione dal grafico

U.F. N.6 INTEGRALI (cenno)

- Definizione di integrale indefinito
- Le proprietà di linearità dell'integrale indefinito
- Calcolo di integrali indefiniti immediati
- Definizione di integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

DOCENTE: **LORELLA BEVILACQUA**
ITP: **INDRO BUONRIPOSI**
LIBRI DI TESTO: **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO** 2ED. - VOLUME UNICO (LD) STOPPIONI ELENA ZANICHELLI EDITORE

UdA 1: Analisi e Classificazione del Paesaggio e del Suolo

Questa unità pone le basi per la comprensione scientifica e metodologica del territorio, concentrandosi sulla definizione del paesaggio e sulla sua componente fondamentale: il suolo.

Tempi	Settembre - ottobre
Competenza	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali e operare nel rilievo e nell'interpretazione delle realtà territoriali.
Obiettivi Specifici	- Padroneggiare i concetti di paesaggio ed Ecologia del Paesaggio. - Sapere a cosa servono i GIS e il Telerilevamento per l'analisi territoriale. - Riconoscere il suolo come risorsa e comprendere i processi di pedogenesi. - Analizzare e classificare le attitudini territoriali tramite carte tematiche.
Abilità (Saper fare)	- Interpretare e produrre carte tematiche. - Classificare i suoli in base ai fattori e processi di formazione. - Conoscere l'applicazione degli strumenti di rilevamento (GIS) per l'analisi dell'eterogeneità ambientale.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti Formativi	Capitolo 1: Il paesaggio e le sue caratteristiche (Definizioni, classificazione, agroecosistema, GIS, telerilevamento). Capitolo 2: L'ecologia del paesaggio (Identificazione, eterogeneità, valutazione). Capitolo 5: Paesaggistica e classificazione dei territori (Carte tematiche, analisi territoriale).
Valutazione	Verifica scritta sui concetti di paesaggio, suolo e classificazione.

UdA 2: La Tutela delle Risorse e la Gestione dei Problemi Ambientali

Questa unità affronta le principali problematiche ambientali derivanti dai modelli di sviluppo, concentrandosi sulle risorse chiave (acqua, aria, biodiversità) e sulla gestione dei rifiuti.

Tempi	Novembre - dicembre
Competenza	Individuare interventi concernenti la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e la tutela della biodiversità.
Obiettivi Specifici	- Riconoscere le cause e proporre soluzioni per la tutela delle acque, del clima e dell'aria. - Spiegare l'importanza della gestione sostenibile dei rifiuti e della biodiversità. - Analizzare l'impatto ambientale dell'attività agricola sul ciclo delle risorse.
Abilità (Saper fare)	- Individuare le principali normative relative alla gestione dei reflui (acque e rifiuti). - Distinguere i livelli di biodiversità e le azioni per la loro tutela.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- Proporre soluzioni per la mitigazione dell'inquinamento atmosferico e idrico in ambito agroindustriale.
Contenuti Formativi	Capitolo 3: Risorse e problemi ambientali (Tutela di acque, clima e aria, tutela del suolo, gestione dei rifiuti, tutela della biodiversità).
Valutazione	Interrogazione orale sui problemi ambientali globali e locali.

UdA 3: Rischio Idrogeologico, Difesa del Paesaggio e Ingegneria naturalistica

L'UdA si concentra sulla vulnerabilità del territorio e sulle soluzioni tecniche per la mitigazione dei rischi naturali e per la protezione del paesaggio, introducendo l'uso sostenibile delle risorse energetiche.

Tempi	Gennaio – Marzo
Competenza	Analizzare interventi per la difesa dal dissesto idrogeologico e l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per la tutela del paesaggio.
Obiettivi Specifici	- Analizzare il rischio idrogeologico (frane, alluvioni) e le sue cause. - Studiare concettualmente misure di mitigazione strutturali e basate sulla vegetazione. - Applicazioni dei principi dell'Ingegneria Naturalistica come strumento di difesa del suolo. - Riconoscere l'importanza dell'uso di energie rinnovabili nel settore agro-ambientale.
Abilità (Saper fare)	- Riconoscere i segni del dissesto idrogeologico in campo. - Scegliere e descrivere l'applicazione di diverse opere di ingegneria naturalistica (es. palificate, briglie vive).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti Formativi	Capitolo 7: Il dissesto idrogeologico (rischio e misure di mitigazione). Capitolo 8: La difesa del paesaggio, l'ingegneria naturalistica
Valutazione	Interrogazione orale su un esempio di intervento di difesa del suolo e sulle tecniche di bioingegneria utilizzate.

UdA 4: Valutazione degli Impatti e Quadro Normativo per lo Sviluppo Sostenibile

L'unità fornisce agli studenti gli strumenti tecnico-legali per la valutazione degli impatti ambientali e contestualizza la professione all'interno del quadro normativo e dell'obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

Tempi	Aprile - giugno
Competenza	Interpretare le principali normative comunitarie, nazionali, regionali relative all'ambiente e alle attività agricole e valutare gli impatti ambientali di opere e progetti.
Obiettivi Specifici	- Distinguere le procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS, AIA, VINCA). - Analizzare la struttura e gli obiettivi di un SIA (Studio di Impatto Ambientale). - Spiegare i concetti di difesa del paesaggio sostenibile e Sviluppo Sostenibile. - Riconoscere il ruolo degli Enti e Istituzioni per la tutela del paesaggio e dell'ambiente.
Abilità (Saper fare)	- Individuare lo strumento di valutazione (VIA, VAS, AIA o VINCA) appropriato per una specifica tipologia di progetto. - Analizzare uno Studio di Impatto Ambientale. - Collegare i principi di tutela del paesaggio alla legislazione vigente.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti Formativi	Capitolo 9: Impatti ambientali (VIA, SIA, VAS, AIA, VINCA). **Capitolo 10: Lo sviluppo sostenibile (difesa del paesaggio sostenibile).** (Da svolgere nel mese di Maggio)
Valutazione	Interrogazione orale con esposizione di presentazioni realizzate a piccoli gruppi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

DOCENTI: Prof. Maider Giorgini – Prof. Lorenzo Moncini
Libro di testo: Viticoltura e difesa della vite – Mario Ferrari Andrea Menta Tonio Di

Pace ed. Zanichelli

Competenze obiettivo

- **Organizzare attività produttive ecocompatibili**
- **Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza**
- **Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.**
- **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situa- zioni professionali.**
- **Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.**

Unità di approfondimento 1: Morfologia e fisiologia della vite. Ecologia viticola

Tempi di svolgimento: Ottobre novembre

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e
territorio, biotecnologie vitivinicole.

Conoscenze: Le gemme, le foglie, ampelografia. Ciclo biologico e produttivo della vite. Il terroir e la zonazione. Clima, terreno, giacitura, esposizione, indice Bio-climatico di Winkler.

Abilità:

- **Conoscere la struttura della vite**
- **Saper descrivere il suo ciclo biologico**
- **Saper individuare i fattori del clima che influenzano lo sviluppo della vite**
- **Saper scegliere il terreno ideale per la coltivazione**

Metodi e mezzi:

- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**
- **Vigneto didattico**

Obiettivi raggiunti:

- **Conoscono la struttura della vite**
- **Sanno descrivere il suo ciclo biologico**
- **Sanno individuare i fattori del clima che influenzano lo sviluppo della vite**
- **Sanno scegliere il terreno ideale per la coltivazione**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di approfondimento 2: Miglioramento genetico e propagazione della vite

Tempi di svolgimento: novembre- dicembre

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e
territorio, biotecnologie vitivinicole.

Conoscenze: Riproduzione per seme, incrocio e ibridazione, miglioramento genetico dei vitigni e dei portainnesti. Forzatura degli innesti- talea, il cartonaggio, gli innesti.

Abilità:

- **Conoscere la riproduzione della vite**
- **Saper descrivere il suo miglioramento genetico**
- **Saper descrivere l'innesto della vite**

Metodi e mezzi:

- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**
- **Libro di testo**

Obiettivi raggiunti:

- **Conoscono la riproduzione della vite**
- **Sanno descrivere il suo miglioramento genetico**
- **Sanno descrivere l'innesto della vite**

Unità di approfondimento 3: Scelta dei vitigni e dei portainnesti

Tempi di svolgimento: dicembre-gennaio

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e
territorio, biotecnologie vitivinicole.

Conoscenze: Vitigni a bacca bianca e bacca nera, Scelta del portainnesto

Abilità:

- **Conoscere i vitigni autoctoni e internazionali**
- **Conoscere i disciplinari di produzione**
- **Saper individuare i portainnesti idonei ai vari tipi di terreno**

Metodi e mezzi:

- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**
- **Vigneto didattico**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Obiettivi raggiunti:

- **Conoscono i vitigni autoctoni e internazionali**
- **Conoscono i disciplinari di produzione**
- **Sanno individuare i portainnesti idonei ai vari tipi di terreno**

Unità di approfondimento 4: L'Impianto

Tempi di svolgimento: gennaio- febbraio

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e
territorio, biotecnologie vitivinicole. Economia ed Estimo.

Conoscenze:

- **Lettura ed interpretazione di una analisi del terreno**
- **Sistemazioni superficiali, drenaggio**
- **Lavorazioni principali e secondarie del terreno**
- **Epoche di impianto e cure successive all'impianto**

Abilità:

- **Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche dei terreni**

- **Conoscere i sistemi di lavorazione e dei macchinari adeguati**
- **Conoscere i metodi di messa a dimora delle barbatelle**

Metodi e mezzi:

- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**
- **Vigneto didattico**

Obiettivi raggiunti:

- **Conoscono le caratteristiche fisico-chimiche dei terreni**
- **Conoscono i sistemi di lavorazione e dei macchinari adeguati**
- **Conoscono i metodi di messa a dimora delle barbatelle**

Unità di approfondimento 5: La potatura e le forme di allevamento

Tempi di svolgimento: gennaio- febbraio

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e
territorio, biotecnologie vitivinicole. Economia ed Estimo.

Conoscenze:

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- **Le forme di allevamento della vite**
- **Principi fisiologici della potatura**
- **Potatura di allevamento**
- **Potatura di produzione**
- **La potatura verde**

Abilità:
- **Conoscere le varie forme di allevamento**
- **Conoscere i sistemi di potatura corta e lunga, ricca e povera**
- **Conoscere i criteri generali di potatura**

Metodi e mezzi:
- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**
- **Operazioni pratiche nel Vigneto didattico**

Obiettivi raggiunti:
- **Conoscono le varie forme di allevamento**
- **Conoscono i sistemi di potatura corta e lunga**
- **Conoscono i criteri generali di potatura**

Unità di approfondimento 6: La difesa del vigneto

Tempi di svolgimento: marzo - maggio

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e
territorio, biotecnologie vitivinicole. Economia ed Estimo.

Conoscenze:
- **Fisiopatie**
- **Le malattie fungine**
- **I danni causati da insetti**
- **Le strategie di difesa agronomiche, biologiche e chimiche**
- **Utilizzo del quaderno di campagna e rispetto del PAN**
- **La gestione ecosostenibile del vigneto**

Abilità:
- **Conoscere la peronospora, oidio, botrite, marciume acido e mal dell'esca**
- **Conoscere gli acari, i ragnetti rossi e gialli, la tignoletta e le cicaline**
- **Conoscere i sistemi ecosostenibili per la difesa del vigneto**

Metodi e mezzi:
- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

- **Esercitazioni di microscopia ottica in laboratorio sul riconoscimento strutture dei funghi fitopatogeni**
- **Operazioni pratiche nel Vigneto didattico**

Obiettivi raggiunti:

- **Conoscono la peronospora, oidio, botrite, marciume acido e mal dell'esca**
- **Conoscono gli acari, i ragnetti rossi e gialli, la tignoletta e le cicaline e il fitoplasma della flavescenza dorata**
- **Conoscono i sistemi ecosostenibili**

Unità di approfondimento 7: La gestione del suolo

Tempi di svolgimento: marzo - maggio

Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Enologia, Gestione dell'ambiente e territorio, biotecnologie vitivinicole. Economia ed Estimo.

Conoscenze:

- **Le concimazioni**
- **Il controllo delle infestanti**
- **L'irrigazione**
- **La vendemmia manuale e meccanica**

Abilità:

- **Conoscere i piani di concimazione**
- **Conoscere i concimi chimici e organici**
- **Conoscere i sistemi di diserbo**
- **Conoscere le epoche e i metodi di vendemmia**

Metodi e mezzi:

- **Lezione frontale con utilizzo del computer e del televisore**
- **Lezione partecipata**
- **Operazioni pratiche nel Vigneto didattico**

Obiettivi raggiunti:

- **Sanno redigere un piano di concimazione**
- **Conoscono i concimi chimici e organici**
- **Conoscono i sistemi di diserbo**
- **Conoscono le epoche e i metodi di vendemmia**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

DOCENTI: Prof. Maider Giorgini – Prof. Indro Buonriposi
Libro di testo: Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari – Ferdinando Battini ed. Rizzoli

In termini di conoscenza:
- Conoscenze relative ai contenuti della materia

In termini di competenze applicative:
- Sapersi orientare nella materia
- Saper applicare il calcolo di matematica finanziaria nella pratica estimativa
- Saper redigere relazioni di stima relative a beni immobili di natura agraria e ai diritti
- Sapersi orientare nella consultazione degli atti conservati presso gli uffici del Catasto

In termini di capacità:
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite per la risoluzione di quesiti di natura estimativa.
- Comunicare efficacemente con appropriato linguaggio tecnico
- Documentare appropriatamente il proprio lavoro
- Assumere le informazioni necessarie, rilevare dati ed elaborarli per effettuare scelte decisionali di carattere estimativo

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

ECONOMIA AGRARIA
I fattori produttivi: concetto di produzione, i fattori della produzione, il prodotto netto aziendale, il reddito netto, l'impresa e l'azienda.
Il reddito dell'imprenditore, tornaconto, rischio e profitto.
L'azienda agraria: il capitale fondiario ed il capitale agrario.
Le attività agricole essenziali e connesse
La conduzione dell'azienda agraria: imprese in economia o in affitto, dirette o capitalistiche, individuali o collettive
L'indirizzo produttivo: classificazione degli indirizzi produttivi, l'agricoltura biologica, l'attività agrituristica.
L'imprenditore agricolo e la sua attività: coltivatore diretto e IAP.

MATEMATICA FINANZIARIA
Interesse semplice e composto. Il montante. Lo sconto razionale e commerciale.
Annualità costanti limitate: il calcolo delle quote di ammortamento e reintegrazione.
Piano di ammortamento di mutui a rate costanti annuali e semestrali.
Accumulazione iniziale di annualità costanti illimitate.
La matematica finanziaria applicata all'Estimo. Capitalizzazione dei redditi.
Dal bilancio economico al bilancio estimativo. Il principio dell'ordinarietà.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ESTIMO GENERALE
Significato e finalità dell'estimo; natura del giudizio di stima; gli aspetti economici dei beni; il metodo di stima; i procedimenti di stima; il principio dell'ordinarietà, la relazione di stima.

ESTIMO AGRARIO
Stima dei Fondi rustici: cenni alle caratteristiche del mercato dei fondi rustici; caratteristiche influenti sul valore dei fondi rustici; principali comodi e scomodi / aggiunte e detrazioni; aspetti economici nella stima dei fondi rustici (valore di mercato, valore di capitalizzazione); procedimenti di stima sintetici (valori tipici, confronto parametrico, stima storica e a vista) e analitici (valore di capitalizzazione dei redditi).
Stima dei fabbricati rurali: principali fabbricati presenti nei fondi rustici (fabbricati ad uso abitativo e fabbricati strumentali); stima di fabbricati eccedenti o carenti rispetto all'ordinarietà.
Stima delle scorte e dei prodotti di scorta
Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali
I miglioramenti fondiari: concetto di miglioramento fondiario, principali tipi di miglioramenti, convenienza alla realizzazione dei miglioramenti in termini di valore, di reddito e di fruttuosità.
Stima dei frutteti: caratteristiche economiche dei frutteti specializzati coetanei e disetanei, frutteti promiscui, arboreti a ciclo molto lungo. Valore della terra nuda, valore del frutteto in un anno intermedio (procedimenti dei redditi passati, procedimento dei redditi futuri, procedimento dei cicli fittizi), valore del solo soprassuolo.

ESTIMO CATASTALE
Catasto Terreni: aspetti e funzioni; cenni alla formazione del catasto terreni con particolare riguardo alle operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento, determinazione delle tariffe);
Gli atti meccanografici del catasto; la conservazione del catasto terreni: voltura catastale, verificazioni periodiche straordinarie, tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare. Dati identificativi e descrittivi rilevabili da una visura catastale, dai certificati catastali ed estratti di mappa
Catasto Fabbricati: aspetti e funzioni; formazione, pubblicazione e attivazione del catasto; conservazione del catasto; consultazione degli atti catastali e certificazioni.

ESTIMO LEGALE
Stime relative ai diritti reali di godimento su bene altrui: stima della nuda proprietà e dell'usufrutto. Le servitù prediali.

Espropriazioni per pubblica utilità. Aspetti generali dell'evoluzione normativa riguardante la materia degli espropri dall'unità di Italia ad oggi (dalla legge fondamentale del 25/6/1865 n. 2359, del DPR 327 del 2001 -T.U. degli espropri- e successive modificazioni); attuale procedura di esproprio, i soggetti, le fasi, l'indennità provvisoria, la cessione volontaria e il premio di accettazione, calcolo dell'indennità definitiva, indennità aggiuntiva per coltivatore diretto, opposizione alla stima; esproprio parziale; determinazione dell'indennità di esproprio in caso di area non edificata , area edificabile ed area edificata; l'occupazione temporanea; la retrocessione dei beni espropriati.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Stima delle aree edificabili.
Le successioni ereditarie.
Diritto d'usufrutto e diritto di superficie.

MARKETING
I principi del marketing dell'agroalimentare.
I disciplinari di produzione dei marchi di qualità (DOCG, DOC, IGT, DOP e IGP).
Studio del mercato agroalimentare e strategie di commercializzazione dei prodotti.

3. METODO D'INSEGNAMENTO:
Lezioni frontali ed interattive per la parte teorica, impostate in modo da stimolare gli allievi alla riflessione, alla partecipazione attiva ed alla discussione.
Per la parte pratica esercitazioni per la stesura di relazioni.
Le esercitazioni condotte dopo aver introdotto i vari argomenti con le lezioni frontali, hanno avuto come oggetto la risoluzione di problemi economico estimativi.

4. STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:
- Libro di testo consigliato: Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari – Ferdinando Battini ed. Rizzoli - Appunti redatti dal sottoscritto e inviati alla classe via web.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:
Prove orali impostate sotto forma di colloquio, interventi brevi in lezioni interattive.
Prove scritte, relazioni di stima, domande a risposta aperta.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI:
Si precisa che le ore settimanali a disposizione per la materia sono solo due, pertanto il programma è stato sviluppato nella sua completezza ma in maniera sintetica. Nonostante ciò la classe ha partecipato alle lezioni con sufficiente interesse e partecipazione.
Il raggiungimento degli obiettivi è stato complessivamente sufficiente e per alcuni tra il discreto e il buono.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA : TECNICA PRODUZIONI ANIMALI

anno scolastico 2025-2026

DOCENTE : ENNIO BENICCHI

LIBRI DI TESTO : PRODUZIONI ANIMALI-B Cappelli Editore- Autori : Battini-Bertelli-Fila

isbn : 9788837914455

Unità di apprendimento n. 1- Allevamento suinicolo-Gli alimenti zootecnici

Tempi di svolgimento : Settembre-Ottobre-Novembre

Competenze : capacità di realizzare produzioni foraggere ecocompatibili , capacità di razionalizzare l'utilizzo del fondo agrario nel rispetto delle vocazioni territoriali. Saper scegliere le tecniche più opportune secondo le caratteristiche pedoclimatiche del territorio in cui si opera.

Contenuti : Allevamento Suinicolo

I sistemi di allevamento –ciclo chiuso e ciclo aperto – i settori di allevamento –dalla rimonta al primo parto-carriera riproduttiva del verro e della scrofa- Il centro di riproduzione –settori d'ingrasso –la produzione del suino leggero da macelleria-La produzione del suino pesante da salumeria.

Contenuti : Classificazione degli alimenti :foraggi ed alimenti concentrati

Foraggicoltura .

Erbai , prati e prati-pascolo maggiormente diffusi nelle aziende zootecniche italiane .

La produzione di erba-silo , fieno-silo ed insila p.d., il silomais e gli insilati autunno-vernini in trincea .

Gli alimenti concentrati.

Cereali , semi di leguminose , sottoprodotti delle varie industrie ad uso alimentazione zootecnica.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

I mangimi complementari composti integrati commerciali .Nuclei ed integratori vitaminico –minerali. Probiotici .Additivi .Sostanze tampone .
Metodologie e Mezzi : mezzi audiovisivi- lezione frontale- problem solving-confronto in classe sugli argomenti. Osservazione degli allievi durante il lavoro didattico
Discipline che condividono la stessa UDA : materie tecnico-scientifiche del comparto agrario
Obiettivi raggiunti : gli studenti sono nella pressoché totalità in grado di sapere individuare le colture più opportune per il territorio in cui si sviluppa l'attività di produzione zootecnica.
Unità di apprendimento n. 2- I principi Nutritivi
Tempi di svolgimento : Dicembre-Gennaio-Febbraio
Competenze : saper individuare attraverso la scelta delle essenze botaniche , le caratteristiche nutritive che un alimento può apportare per ottimizzare le richieste nutritive degli animali presenti in ciascuna azienda zootecnica.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Contenuti : Generalità . composizione chimica , principi alimentari e loro determinazione analitica .

Sostanza secca.

Proteina Grezza . digeribile .digeribile intestinale , digeribile intestinale con fattore limitante l'energia e con fattore limitante l'azoto .La proteina digeribile intestinale di origine animale (by-pass o PDIA)

Gli estrattivi inazotati e la fibra grezza (Metodo Wendee)

Fibra neutro detersa , acido detersa , lignina (NDF-ADF-ADL) Metodo Van Soest .

Amido e zuccheri semplici (NSC)

I lipidi grezzi .Lipidi by-pass per i ruminanti .

Gli elementi minerali e loro funzione : macroelementi e microelementi .

Le vitamine liposolubili e le vitamine idrosolubili :determinazione ed azione

Metodologia e mezzi : mezzi audiovisivi-lezione frontale-problem solving-confronto in classe sugli argomenti. Osservazione degli allievi durante il lavoro didattico

Discipline che condividono la stessa UDA : materie tecnico-scientifiche del comparto agrario

Obiettivi raggiunti : gli studenti, nella grande maggioranza , sono oggi in grado di individuare le caratteristiche salienti dei vari alimenti zootecnici maggiormente presenti sul mercato locale e nazionale

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 3- Il Valore Nutritivo degli alimenti –Razionamento Nutritivo
Tempi di svolgimento : Marzo-Aprile
Competenze : comprendere l'importanza dell'espressione di valore nutrizionale degli alimenti al fine di individuare i più opportuni nell'ottica di soddisfare al meglio le richieste nutrizionali dei nostri animali di allevamento al minore costo. Comprendere l'importanza di un corretto piano di razionamento alimentare equilibrato , non soltanto nell'ottica economica dell'azienda , ma anche in quella di rispetto ambientale-territoriale.
Contenuti : Valutazione chimico-fisiologica degli alimenti : analisi degli alimenti , digeribilità , relazione nutritiva , rapporto energia-proteina , valore biologico delle proteine , appetibilità e conservabilità . Il valore nutritivo degli alimenti e metodi di valutazione . Metodo delle UFC e UFL francesi (Metodo INRA) Determinazione dei fabbisogni nutritivi di mantenimento , lattazione , gravidanza , accrescimento per il comparto bovini da latte . Razioni dei gruppi di animali in allevamento : le vacche da latte in lattazione Le vacche da latte in asciutta - Il gruppo di rimonta Esempi di razioni per accrescimento ed ingrasso dei bovini da carne.
Metodologia e mezzi: mezzi audiovisivi-lezione frontale-problem solving-confronto in classe sugli argomenti. Osservazione degli allievi durante il lavoro didattico
Discipline che condividono la stessa UDA : materie tecnico-scientifiche del comparto agrario
Obiettivi raggiunti : Per una quota parte della classe permangono difficoltà nello sviluppare all'atto pratico questo importante lavoro di razionamento alimentare degli animali da reddito

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento n. 4- L'azienda zootecnica: benessere animale e rispetto ambientale.
Tempi di svolgimento : Maggio-Giugno (ancora da svolgere al momento di redazione del documento del 15 Maggio 2026)
Competenze : sviluppare il senso d'imprenditorialità attraverso la realizzazione di investimenti tesi a migliorare il modo di vivere degli animali e quindi ottimizzare il sistema produttivo. Riuscire a maturare una coscienza di vero rispetto dell'ambiente , realizzando interventi mirati limitare l'impatto ambientale , risparmiando l'ambiente attraverso la realizzazione di tecniche eco-compatibili. Comprendere l'importanza di sviluppare progetti di produzione di energie rinnovabili attraverso l'attuazione di concetti di economia circolare
Contenuti : Le disposizioni della normativa Benessere Animale. La Direttiva Nitrati : applicazione in Italia ed in particolare nel nostro territorio. L'inserimento di un biodigestore per produrre energia rinnovabile a partire dai reflui zootecnici
Metodologia e mezzi : mezzi audiovisivi- lezione frontale- problem solving- confronto in classe sugli argomenti. Osservazione degli allievi durante il lavoro didattico.
Discipline che condividono la stessa UDA : materie tecnico-scientifiche del comparto agrario
Obiettivi raggiunti : Gli studenti hanno preso coscienza dell'importanza di gestire un sistema produttivo zootecnico inserito nel contesto ambientale di appartenenza . Gli studenti ,nella maggior parte ,sono in grado di porre in evidenza le tecniche produttive di minor impatto ambientale, sono in grado di individuare tecniche compatibili , pur garantendo l'economia del tessuto agricolo- occupazionale del territorio.

EDUCAZIONE CIVICA (in ambito TPA)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

COMPETENZA 6 L'importanza delle organizzazioni sindacali in agricoltura al fine di divulgare le normative UE in ambito agrario locale.
COMPETENZA 8 Il mondo del lavoro nell'agricoltura odierna, caratterizzato dalla crescente quota di lavoratori stranieri ,tra le difficoltà di inserimento nel tessuto sociale e la tutela dei loro diritti di lavoratori .

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5B

DOCENTE FEDI FEDERICO

LIBRI DI TESTO "**Più movimento slim"** Fiorini Bocchi Fioretti Chiesa Ed. Maretti

Unità di apprendimento	***Salute, benessere, sicurezza e prevenzione***
Tempi di svolgimento : gennaio febbraio	Saper comparare la propria attività fisica con quella indicata dalle conoscenze scientifiche e dall'OMS Strutturare autonomi programmi di lavoro concernenti le attività motorie praticate. Osservare e interpretare i fenomeni legati **Conoscenze** Conoscere i concetti di: ● igiene personale ● efficienza fisica ● ipocinesia ● conoscere gli effetti negativi della carenza di movimento ● Le indicazioni ed i suggerimenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla necessità di movimento ● Devianze: alcolismo, tabagismo e droghe ● norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati all'attività sportiva (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, lussazioni, ferite) ● norme di igiene generale inerenti la cura della persona, l'alimentazione, l'uso improprio di sostanze eccitanti o stimolanti ● norme di comportamento da rispettare in ambiente acquatico primo soccorso in caso di emorragie, shock, folgorazioni, ustioni, avvelenamenti, incidenti in acqua
Unità di apprendimento **Tempi di svolgimento : ottobre febbraio marzo**	***capacità condizionali – potenziamento fisiologico*** **Obiettivi**: ● attivare e potenziare l'organismo ed in particolare la sua funzione articolare, muscolare, cardio- circolatoria e respiratoria, comprendendo i meccanismi e del sistema nervoso ● Ovvero: ● Resistenza: riuscire a tollerare carichi sub-massimali per tempi prolungati ● Forza: riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici (a carico naturale) e con l'aggiunta di carichi adeguati (comunque non superiori al 20-30% del peso corporeo) ● Velocità: conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento **Tempi di svolgimento** **ottobre gennaio** **aprile maggio**	● Mobilità articolare: riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare **Attività:** Resistenza - ● corsa andature, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi come funicelle, ostacoli, nei quali prevalga la durata e la quantità di ripetizioni rispetto all'intensità del lavoro richiesto (lavoro in prevalente regime aerobico) ● corsa su terreni vari ● corsa con superamento di ostacoli di varia natura e con variazioni di ritmo esecutivo; percorsi misti ● esercizi di respirazione ● esercitazioni in coppia o in gruppo di tipo Forza – ● Esercizi a corpo libero, individualmente in coppia ed in gruppo o con uso di attrezzi nei quali risulti prevalente l'impegno muscolare ● Esercizi eseguiti con l'utilizzo di piccoli sovraccarichi come bastoni, palle mediche, manubri, panche e bilancieri ● Esercizi specifici ai grandi attrezzi (spalliere, pertiche) Velocità – ● Attività di prevalente impegno neuromuscolare (richiesta di risposte ed adeguamenti rapidi ad uno stimolo o segnale) ● Esercitazioni ripetute su percorsi (semplici o con ostacoli) con controllo del tempo esecutivo ● Esercitazioni di gioco, di tipo propedeutico, che richiedono rapidità di azione o adeguamento a situazioni variabili Mobilità articolare – ● Attività variata nella quale si ponga attenzione alla capacità di compiere gesti ampi sia a corpo libero che con piccoli attrezzi ***Gli sport di squadra e gli sport individuali*** esercitazioni per le specialità del nuoto e/o dell'atletica leggera (salti in lungo ed in alto, la corsa ad ostacoli, il getto del peso, lancio del disco) le tecniche di base individuali e di gruppo e le regole dei giochi sportivi pallacanestro, pallavolo, calcio, pallamano, tennis, tennis tavolo
Competenza obiettivo	Consapevolezza di una adeguata maturazione personale ,relative alla disciplina .Risolvere problemi legati all'attività motoria. Comunicare attraverso il gesto tecnico.Eseguire correttamente adattando le proprie abilità motorie ,per un' esecuzione ottimale dei test motori.Utilizzare le conoscenze teoriche,per una corretta attività motoria .

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Discipline collegate che condividono la stessa competenza (da linee guida)	Materie scientifiche ed umanistiche quando si parla del linguaggio attraverso l'espressione motoria
Conoscenze	Conoscere il proprio corpo, saper svolgere esercizi autonomi per i vari distretti muscolari . Conoscere le modalità di gioco con i vari regolamenti. Conoscere i contenuti per attuare un buono stile di vita Concetto di salute dinamica.
Abilità	Migliorare le proprie capacità di base e specifiche, sia coordinative che condizionali .decodificare il linguaggio specifico
Metodi e mezzi	Lezione frontale, lavoro di gruppo. Attività in palestra e nei campi polivalenti esterni alla scuola..MEZZI: palestra ,piccoli e grandi attrezzi, libro di testo, appunti forniti dall'insegnante
Obiettivi raggiunti	Gli studenti ,sono in grado di sviluppare un'attività motoria, adeguata ad una completa maturazione personale, hanno raggiunto una sufficiente conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi del movimento espresso quale gesto motorio, sia individualmente che negli sport di squadra.

Grosseto 2 maggio 2026

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: **Elena Valle**

LIBRI DI TESTO:
“Global Farming”, di Po-Sartori e Delisle, Ed. Rizzoli
“Perspectives” Intermediate, Ed. Eli, A.A. V.V.
“Grammar and Vocabulary Multitrainer", Ed. Interattiva, Gallagher Angela, Galuzzi Fausto Ed. Pearson Longman.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati raggiunti in misura e modalità diverse (talvolta eterogenee) da una parte della classe. Pochissimi studenti hanno invece sviluppato conoscenze, abilità e competenze più elevate rispetto alla maggioranza della classe. Alcuni studenti non hanno mostrato, nel corso dell’anno, interesse verso la materia, non prestando attenzione in classe né lavorando a casa. Durante le lezioni ci sono stati spesso problemi comportamentali, ma soprattutto c’è stata disattenzione, chiacchiere e volontà di non partecipare. Questo ha inficiato la concentrazione e l’andamento delle lezioni, condizionando anche l’atteggiamento degli studenti più partecipativi.

Unità di apprendimento: Unità 7, 8 e possibilmente alcune parti dell’Unità 9 (nella seconda parte dell’anno scolastico) del testo Perspectives.

Tempi di svolgimento: Settembre-Ottobre-Novembre
Competenza obiettivo: padroneggiare meglio la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro di riferimento delle lingue (QCER). Abilità: discutere su sales and money, ways of communicating Grammar: ripasso dei tempi verbali, the passive, reported statements Vocabulary: relativo agli argomenti sopra menzionati

Si sono fatte in questo periodo e un po’ nel corso dell’anno alcune lezioni intervallate al testo di microlingua sugli esercizi per la certificazione B1 al fine di migliorare le competenze linguistiche della classe o di una parte di essa. Lo speaking è ancora difficoltoso per molti studenti

Unità di apprendimento: Beyond conventional farming
Tempi di svolgimento: ottobre-novembre-dicembre
Competenza obiettivo: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Lingua Italiana, Storia, Economia, Estimo e Marketing, Gestione Ambiente e Territorio, Educazione Civica.
Conoscenze: Conventional Agriculture, Sustainable Agriculture, Organic Farming, Biodynamic Agriculture.
Abilità: Comprendere un passaggio sugli argomenti trattati. Leggere e comprendere brani riguardanti le tematiche studiate. Rispondere oralmente, svolgere esercizi scritti, scrivere risposte a domande aperte, riordinare frasi.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Metodi e mezzi: Lezione dialogata in presenza, quesiti a corrispondenza, quesiti a completamento (cloze-test/fill-in the gap), quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, lezione frontale, interazioni guidate su sollecitazione verbale e scritta.
Obiettivi raggiunti: Conoscere la definizione ed il significato degli argomenti/capitoli sopramenzionati.

Unità di apprendimento: Preventing plant problems solo se ci sarà tempo e nel mese di maggio
Tempi di svolgimento: maggio
Competenza obiettivo: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Lingua italiana, Storia, Gestione Ambiente e Territorio, Educazione Civica.
Conoscenze: Plant problems: Threats plants have to face, predicting health from colour changes, prevention is the best cure.
Abilità: Comprendere gli argomenti trattati nel capitolo svolto. Rispondere oralmente, svolgere esercizi scritti, scrivere risposte a domande aperte, riordinare frasi.
Metodi e mezzi: Lezione dialogata in presenza, quesiti a corrispondenza, quesiti a completamento (cloze-test/fill-in the gap), quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, lezione frontale, interazioni guidate su sollecitazione verbale e scritta.
Obiettivi da raggiungere/raggiuntii: Comprendere e spiegare in modo semplice i problemi delle piante.

Unità di apprendimento: OLIVE OIL AND WINE (forse non tutti i capitoli, quelli effettivamente fatti saranno riportati sul programma finale)
Tempi di svolgimento: febbraio-marzo-aprile
Competenza obiettivo: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Lingua Italiana, Storia, Viticoltura e Difesa della Vite, Enologia, Biotecnologie Vitivinicole, Economia, Estimo e Marketing, Gestione Ambiente e Territorio.
Conoscenze: Olive oil: drops of gold, Growing grapes, From grapes to wine: winemaking, What is organic wine.
Abilità: Comprendere un passaggio o filmato sugli argomenti trattati. Leggere e comprendere brani riguardanti le tematiche studiate. Rispondere oralmente, svolgere esercizi scritti, scrivere risposte a domande aperte, riordinare frasi.
Metodi e mezzi: Lezione dialogata in presenza, quesiti a corrispondenza, quesiti a completamento (cloze-test/fill-in the gap), quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, lezione frontale, interazioni guidate su sollecitazione verbale e scritta.
Obiettivi raggiunti: Conoscere e saper parlare di alcuni aspetti del mondo del vino e dell'olio acquisendo un vocabolario utile per le professioni legate alle aziende viti-vinicole

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Unità di apprendimento: FARM JOBS
Tempi di svolgimento: aprile-maggio
Competenza obiettivo: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
Discipline collegate che condividono la stessa competenza: Lingua italiana, Produzione Animali, Gestione Ambiente e Territorio.
Conoscenze: The main jobs on a farm, job hunting, Case 1: general supervisor and manager, curriculm vitae
Abilità: Leggere e comprendere brani riguardanti le tematiche studiate. Rispondere oralmente, svolgere esercizi scritti, scrivere risposte a domande aperte, riordinare frasi, saper scrivere il proprio curriculum.
Metodi e mezzi: Lezione dialogata in presenza, quesiti a corrispondenza, quesiti a completamento (cloze-test/fill-in the gap), quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, lezione frontale, interazioni guidate su sollecitazione verbale e scritta.
Obiettivi raggiunti: conoscere e saper parlare del lavoro in un'azienda agricola.

Se i tempi di verifica e di consolidamento, nonché i numerosi impegni degli studenti e il calendario delle attività non lo consentiranno, alcuni argomenti/capitoli sopramenzionati potranno essere non svolti o svolti solo parzialmente.

Educazione Civica: (5 ore) Per la disciplina trasversale si è utilizzata sul testo Global Farming l'Unità 2 Beyond Conventional Farming, relativamente ai capitoli sopra-riportati, the Double Pyramid (su fotocopia) e dell'Unità 21 il curriculum vitae
Competenza, obiettivo, abilità: Essere in grado di formulare pensieri in più di una lingua, sviluppare capacità associative, apprendere contenuti disciplinari approfondendo gli stessi sotto diverse prospettive.
Conoscenze: le tematiche relative agli argomenti in oggetto
Metodi e mezzi: Lezione dialogata in presenza, quesiti a corrispondenza, quesiti a completamento (cloze-test/fill-in the gap), quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, lezione frontale, interazioni guidate su sollecitazione verbale, scritta e visiva.

Didattica Orientativa (2 ore)
Si è utilizzata l'unità 21 Farm Jobs relativamente al curriculum vitae and How to cope with an interview

Grammar, Skills & Culture: Grammar: uso dei tempi verbali, il passivo presente Vocabulary: vocabolario specifico di Global Farming, vocabolario per descrivere esperienze significative scolastiche, visite, stage, foto e per scrivere un curriculum. Functions: seguire semplici istruzioni.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Gaviano Amelia
LIBRI DI TESTO: “La vita davanti a noi” di Solinas Luigi

Unità di apprendimento n. 1: ***La persona umana: bellezza, fragilità e valore***	
Tempi	settembre/novembre
Competenza	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
Contenuti	- Analisi del concetto di *Imago Dei* (Immagine di Dio); la persona come vertice del creato, dotata di dignità intrinseca, intelligenza e libertà; - Il mistero di Dio che si fa uomo in Gesù Cristo come massima esaltazione della bellezza e della dignità della condizione umana; - L’uomo come essere "in relazione", chiamato alla realizzazione di sé attraverso l'amore e il dono; - La visione cristiana della cura e della vicinanza a chi è fragile come espressione di autentica umanità. - La vittoria sulla morte come fondamento della speranza cristiana e affermazione del valore eterno di ogni singola persona. - L'orientamento delle proprie scelte di vita in base a un "valore" che trascende l'utile economico o il successo sociale.
Metodologia e mezzi	- Lezione dialogata e partecipata - Analisi di testi biblici e testimonianze - Attività laboratoriali: scrittura, creatività visiva, lavori di gruppo - Circle time e dibattiti guidati
Discipline che condividono la stessa UDA	
Obiettivi raggiunti	La maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti
Unità di apprendimento n. 2: ***La Chiesa e la custodia del creato: ecologia integrale***	
Tempi	dicembre/febbraio
Competenza	Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
Contenuti	- Analisi delle fonti bibliche (Genesi) per distinguere il concetto di "dominio" (inteso come custodia) dal "dispotismo" dell'uomo sulla natura. - Il ruolo dell'uomo come amministratore responsabile e non come proprietario assoluto del mondo; - Studio sintetico dell'Enciclica Laudato si’. - Il concetto di ecologia integrale che unisce la crisi ambientale a quella sociale; il grido della terra e il grido dei poveri. - Riflessione critica sullo sviluppo tecnologico e scientifico; il passaggio dal paradigma tecnocratico a un'etica della cura. - La tutela dell'ambiente come forma di giustizia sociale e di carità politica nella vita pubblica. - Il dialogo tra pensiero cristiano e cultura scientifica per una tecnologia a servizio dell'uomo e non contro di esso. - La proposta cristiana della "sobrietà felice" contro la cultura dello scarto e il consumismo esasperato. - saper riconoscere l'impatto etico delle proprie scelte quotidiane e professionali (consumo responsabile, impegno civile, etica del lavoro).

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	- Comprendere come la visione cristiana abbia influenzato e continui a influenzare le trasformazioni culturali e legislative in tema di ecologia e diritti umani.
Metodologia e mezzi	- Lezione dialogata e partecipata - Analisi di testi biblici e testimonianze - Attività laboratoriali: scrittura, creatività visiva, lavori di gruppo - Circle time e dibattiti guidati
Discipline che condividono la stessa UDA	
Obiettivi raggiunti	La maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti
Unità di apprendimento n. 3: F***ede, senso e futuro: speranza in tempi incerti***	
Tempi	marzo/maggio
Competenza	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto.
Contenuti	- Il ruolo dei laici nella trasformazione della società, dell'economia e della cultura. - La visione cristiana dell'amore come dono di sé; il valore del corpo e dell'affettività come linguaggi della persona. - Scoprire la propria missione nel mondo tra aspirazioni personali e bene comune. - Il magistero sociale sulla dignità del lavoro, la giustizia economica e l'impatto etico delle nuove tecnologie - Riconoscere la qualità delle relazioni interpersonali come fondamento per una vita dotata di senso. - saper esporre la proposta cristiana sulla famiglia e sul lavoro in modo argomentato e rispettoso verso chi compie scelte differenti.
Metodologia e mezzi	- Lezione dialogata e partecipata - Analisi di testi biblici e testimonianze - Attività laboratoriali: scrittura, creatività visiva, lavori di gruppo - Circle time e dibattiti guidati
Discipline che condividono la stessa UDA	
Obiettivi raggiunti	La maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	Firma
BENICCHI ENNIO	
BEVILACQUA LORELLA	
BUONRIPOSI INDRO	
DE SANTIS VALENTINA	
FEDI FEDERICO	
GAGLIARDI CRISTINA	
GAVIANO AMELIA	
GIORGINI MAIDER	
MANFUCCI ENRICO	
MONCINI LORENZO	
RAVASI FAUSTO	
SARRACCO LEONARDO	
VALLE ELENA	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 1 DETTAGLIO ORE SVOLTE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Modulo / Attività	Disciplina coinvolta	Attività svolta	Ore	Stato
Orientamento post-diploma	Attività trasversali	Incontro con le Forze Armate presso Aula Magna	1	Svolta
Orientamento post-diploma	Attività trasversali	Attività orientativa presso ITS sede Cittadella	3	Svolta
Mobilità internazionale e opportunità formative	Attività trasversali	Info Day progetto Erasmus neodiplomati	1	Svolta
Orientamento al lavoro	Attività trasversali	Attività presso il Centro per l'Impiego di Grosseto	3	Svolta
Curriculum Vitae e colloquio di lavoro	Lingua Inglese	Curriculum Vitae modello Europass e Job Interview	2	Svolta
Rielaborazione esperienza PCTO	Biotecnologie vitivinicole ed Enologia	Elaborati PCTO e rielaborazione delle esperienze svolte nel triennio	3	Programmata
Educazione sanitaria e sicurezza	Attività trasversali	Attività pratiche di BLSD e primo soccorso presso il plesso scolastico	5	Programmata
Orientamento professionale	Attività trasversali	Incontro e approfondimento sulle opportunità professionali e sull'accesso al Collegio dei Periti Agrari	2	Programmata
Competenze orientative e colloquio d'esame	Attività laboratoriali	Attività di preparazione al colloquio dell'Esame di Stato e valorizzazione delle competenze maturate nel percorso PCTO	5	Programmata
Curriculum dello studente	Attività laboratoriali	Supporto alla compilazione del Curriculum dello studente e rielaborazione del percorso personale e professionale	5	Programmata

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 2 RIEPILOGO ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo	Competenza / Area	Disciplina	Argomenti svolti	Ore
A – COSTITUZIONE	Cittadinanza attiva, tutela del lavoro e partecipazione democratica	Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Classificazione del paesaggio; tutela delle risorse ambientali; inquinamento dell'aria e delle acque; gestione dei rifiuti; biodiversità; bonifica in Maremma; rischio idrogeologico; ingegneria naturalistica; VIA, SIA, VAS, AIA, VINCA	**12**
A – COSTITUZIONE	Tutela del lavoro e partecipazione sociale	Produzioni Animali	Organizzazioni sindacali in agricoltura; normativa del lavoro in ambito agrario; integrazione dei lavoratori stranieri; tutela dei diritti dei lavoratori	**2**
A – COSTITUZIONE	Salute e benessere psicofisico	Scienze Motorie e Sportive	Educazione alla salute; attività di gruppo e collaborazione; educazione al dono e alla solidarietà	**3**
A – COSTITUZIONE	Educazione alla legalità e cittadinanza attiva	Area storico-giuridica	Articolo 42 della Costituzione; pensiero di Piero Calamandrei; educazione alla cittadinanza attiva; incontro AVIS	**4**
A – COSTITUZIONE	Educazione economico-finanziaria	Matematica	Analisi costi-ricavi aziendali; funzioni economiche; interpretazione di dati economici	**3**
B – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Sostenibilità delle produzioni e sicurezza	Enologia	Normativa HACCP; sicurezza alimentare; organizzazione della cantina; controllo dei processi produttivi; etichettatura del vino; progetto Archeovino (biodiversità vitivinicola)	**8**
B – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Gestione sostenibile delle produzioni agrarie	Viticoltura e Difesa della Vite	Gestione sostenibile del vigneto; utilizzo corretto degli agrofarmaci; normativa PAN; PAC; viticoltura di qualità	**4**
C – CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzo consapevole degli strumenti digitali	Lingua Inglese	The Double Pyramid; sostenibilità alimentare; lessico tecnico agroalimentare; curriculum vitae modello Europass	**5**
			Totale complessivo	**41**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

VOTO	DESCRIZIONE
2	✓ non risponde a nessuna argomentazione proposta ✓ non esegue le prove richieste ✓ rifiuta la partecipazione al dialogo educativo
3	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo estremamente frammentario ✓ non comprende adeguatamente il testo ✓ commette gravi errori nell'esecuzione di semplici compiti ✓ non utilizza i contenuti delle unità didattiche ✓ non raggiunge gli obiettivi curriculari previsti
4	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo parziale ✓ usa un linguaggio incerto e approssimativo ✓ comprende parzialmente il testo ✓ commette errori diffusi nell'esecuzione di semplici compiti ✓ possiede inadeguate capacità di valutazione ✓ non applica adeguatamente regole e procedimenti; ✓ raggiunge solo parzialmente gli obiettivi curriculari previsti
5	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti in modo superficiale e necessita della guida del docente ✓ usa un linguaggio incerto ✓ comprende il testo ✓ applica, nonostante alcune imprecisioni, regole e procedimenti evidenzia scarse capacità di analisi e di sintesi
6	✓ espone regole, termini, concetti, procedimenti e solo occasionalmente necessita della guida del docente ✓ comprende il testo ✓ applica in modo corretto regole e procedimenti ✓ applica in modo corretto i contenuti delle unità didattiche. ✓ dimostra ancora scarsa capacità di analisi e di sintesi
7	✓ espone correttamente regole, termini, concetti, procedimenti ✓ usa un linguaggio chiaro ✓ comprende adeguatamente il testo ✓ è in grado di individuare i contenuti necessari ✓ applica razionalmente i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia, quasi sempre, sufficienti capacità di analisi, di sintesi
8	✓ espone in modo corretto e completo regole, termini, concetti, procedimenti ✓ comprende il testo ed effettua collegamenti fra le unità didattiche ✓ applica con padronanza i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia buone capacità di analisi, di sintesi
9-10	✓ espone in modo completo e approfondito regole, termini, concetti, procedimenti ✓ usa un linguaggio rigoroso ✓ dimostra padronanza nell'uso del testo ed effettua collegamenti anche interdisciplinari ✓ applica con padronanza i contenuti delle unità didattiche ✓ evidenzia ottime capacità di analisi, di sintesi ✓ raggiunge tutti gli obiettivi curriculari previsti

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 4 Criteri di attribuzione del voto di condotta d'istituto

	Frequenza e puntualità	Rispetto degli impegni scolastici	Partecipazione all'attività scolastica	Rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme comportamentali	Atteggiamento in classe	Annotazioni e provvedimenti disciplinari
10	Frequenza assidua alle lezioni Puntualità costante	Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici	Partecipa con continuità alle attività e in modo proattivo alle proposte dalla scuola anche al di fuori dell'Istituto	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche	Ruolo costruttivo, contribuisce positivamente alla crescita del gruppo classe	Nessuna
9					Si relaziona positivamente con i docenti e i compagni; atteggiamento collaborativo e costruttivo	
8	Frequenza generalmente regolare; saltuari ritardi	Generalmente puntuale nel rispetto delle scadenze	Costanza nella partecipazione alle attività scolastiche	Rispetta il regolamento d'Istituto	Comportamento vivace ma sostanzialmente corretto	Eventuali annotazioni non gravi
7	Assenze strategiche. Permessi di entrata e di uscita frequenti	Non sempre puntuale nel rispettare le scadenze	Incostanza nella partecipazione alle attività scolastiche	Episodi saltuari di mancato rispetto del regolamento d'Istituto	Comportamento in classe non sempre corretto; responsabile nelle attività al di fuori dell'Istituto	Eventuali annotazioni sul registro di classe senza sospensione
6	Assenze strategiche. Permessi di entrata e di uscita frequenti	Scarso rispetto delle scadenze.	Partecipa marginalmente all'attività scolastica	Episodi frequenti di mancato rispetto del regolamento d'Istituto	Atteggiamento spesso scorretto verso i vari soggetti della comunità scolastica	Annotazioni sul registro che hanno dato luogo a provvedimenti del Consiglio di classe (sospensione dalle lezioni)
5	Frequenza saltuaria	Inesistente rispetto delle scadenze	Disinteresse completo per l'attività scolastica	Comportamento fortemente dissonante con le regole del vivere in una comunità educativa	Atteggiamenti scorretti nelle relazioni con i soggetti della comunità scolastica	Note disciplinari che hanno dato luogo a più procedimenti a suo carico (due o più sospensioni); sospensione unica pari o superiore a 15 gg.

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 5 Griglie di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIE ITALIANO PROVA D'ESAME

ESAME DI STATO A.S. _____/_____ COMMISSIONE ___

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____ NOME _____classe_____

*INDICATORI GENERALI**	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • **sostanzialmente coeso e coerente** • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • **sostanzialmente corretto** • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza	10

	dell'uso della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale	9 8

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura • **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	7 **6** 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	• dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • **corretti anche se generici** • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto • **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	• Non rispetta la consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: • corretto, completo ed approfondito • corretto, completo e abbastanza approfondito • corretto e completo • corretto e abbastanza completo • **complessivamente corretto** • incompleto o impreciso • incompleto e impreciso • frammentario e scorretto • molto frammentario e scorretto • del tutto errato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato • **Sa analizzare il testo in modo complessivament e corretto** • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta • L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Interpretazione corretta e articolata del testo	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio • Interpreta il testo in modo critico e approfondito • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito • **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	10 9 8 7 **6** 5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	**___ /100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**___/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari……..

……..

…….

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ESAME DI STATO A.S. _____/_____ COMMISSIONE ___

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____NOME _____classe_____

*INDICATORI GENERALI**	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • **sostanzialmente coeso e coerente** • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	• del tutto incoerente	
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • **sostanzialmente corretto** • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10

	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura • **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10 9 8 7

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	• **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	**6** 5 4 3 2 1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti	10 9 8 7 **6**

	• **corretti anche se generici** • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	• Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18 16
	• Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
	• Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	• **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto**	**12**
	• Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 8
	• Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	• Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	• Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	• Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	• Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	• Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	• Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	• **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi**	**6** 5
	• Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	4
	• Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	3
	• Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	2 1
	• Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	
	• Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	• **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti**	**6**
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5 4 3
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	2
	• Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	1
	• L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	
	PUNTEGGIO TOTALE	**__ /100**

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**__/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:
…… Commissari
…….. ……..
…….

ESAME DI STATO A.S. _____/_____ COMMISSIONE ____

TIPOLOGIA C **- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME_____NOME_____
classe_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • **sostanzialmente coeso e coerente** • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • **sostanzialmente corretto** • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	10 9
	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura • **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto	8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	• molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • **corretti anche se generici** • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati** Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati	10 9 8 7 **6** 5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato** Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi **Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati** Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___ **/100**
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ **20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: ……

I Commissari: ……

……..

……

……

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

……

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Leopoldo II di Lorena" Via de Barberi - 58 100 Grosseto Tel. 0564/22321 - Fax 0564/ 415389 Via Meda – Giolitti 58100 Grosseto tel e fax 0564-23564 E - mail: gris00600c@istruzione.it - PEC: gris00600c@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (DSA)

COGNOME_____ NOME_____
classe_____

*INDICATORI GENERALI**	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • **sostanzialmente coeso e coerente** • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • **sostanzialmente corretto** • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 **9** 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • **corretti anche se generici** • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	15 13,5 12 10,5 **9** 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto • **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato • Non rispetta la consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: • corretto, completo ed approfondito • corretto, completo e abbastanza approfondito • corretto e completo • corretto e abbastanza completo • **complessivamente corretto** • incompleto o impreciso • incompleto e impreciso • frammentario e scorretto • molto frammentario e scorretto • del tutto errato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato • **Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto** • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta • L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Interpretazione corretta e articolata del testo	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio • Interpreta il testo in modo critico e approfondito • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito • **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato • Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	____/100
	(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	
		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)

COGNOME_____NOME_____
Classe_____

*INDICATORI GENERALI**	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • **sostanzialmente coeso e coerente** • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • **sostanzialmente corretto** • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• non valutato	Non valutato

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 **9** 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • **corretti anche se generici** • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	15 13,5 12 10,5 **9** 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto** Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi** Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti** Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE **(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)**	**____/100**
		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (DSA)

COGNOME_____
NOME_____classe_____

*INDICATORI GENERALI**	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • **sostanzialmente coeso e coerente** • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • **sostanzialmente corretto** • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• non valutato	Non valutato

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 **9** 7,5 6 4,5 3 - 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • **corretti anche se generici** • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati** Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato** Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi **Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati** Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		**____/100**
		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Studente……**Classe**……**Data**……

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio. **MAX 5/20**	Svolge in maniera esaustiva la traccia con ottima proprietà di linguaggio; mostra conoscenze ampie e approfondite, usate in modo pertinente con coerenza, *correttezza e chiarezza* (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa)	5
	Affronta le problematiche con buona padronanza della materia e del linguaggio tecnico; l'elaborato risulta completo, coerente e *corretto* (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa)	4
	Individua le problematiche richieste in modo superficiale, senza approfondimenti e completa i punti dell'elaborato con una proprietà di linguaggio essenziale, con sufficiente coerenza e *correttezza* (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa)	3
	Individua le problematiche richieste in modo superficiale, senza approfondimenti e non completa i punti dell'elaborato con una proprietà di linguaggio, coerenza e *correttezza* (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa)	2
	Non individua le problematiche richieste e non completa i punti dell'elaborato; non mostra adeguata proprietà di linguaggio; la coerenza e la *correttezza* (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa) risultano gravemente insufficienti.	1
Padronanza di conoscenze e abilità. **MAX 7/20**	Denota ottima padronanza delle conoscenze e delle abilità, evidenziando particolari capacità di comprensione di casi e situazioni.	7
	Denota buona padronanza delle conoscenze e delle abilità, evidenziando buone capacità di comprensione di casi e situazioni.	6
	Denota una padronanza delle conoscenze e delle abilità talvolta anche buone, evidenziando adeguata capacità di comprensione di casi e situazioni.	5
	Denota sufficiente o discreta padronanza delle conoscenze e delle abilità, con capacità di comprensione di casi e situazioni per lo più accettabili.	4
	Denota scarsa padronanza delle conoscenze e delle abilità, con capacità di comprensione di casi e situazioni spesso non adeguata.	3
	Padronanza delle conoscenze e delle abilità gravemente lacunosa, insufficiente capacità di comprensione.	2
	Assenza di conoscenze e insufficiente capacità di comprensione; abilità non adeguate	1

1

Scansionato con CamScanner

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento. **MAX 3/20**	Dimostra buona conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento. Conosce in modo sufficiente il contesto territoriale e il settore socioeconomico di riferimento. Dimostra una limitata conoscenza del contesto territoriale e del settore socio economico di riferimento.	3 2 1
Capacità logiche e abilità di calcolo **MAX 5/20**	La risposta dimostra una ottima capacità di analisi e ragionamento. Il percorso logico è chiaro e privo di ambiguità. L'applicazione di concetti quantitativi (se pertinente) (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa) è impeccabile ed efficace, evidenziando una piena padronanza della materia e una perspicacia nel risolvere il problema dato. La risposta presenta un ragionamento coerente. L'analisi è ben strutturata e i concetti quantitativi (se pertinente) (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa) sono applicati correttamente. Il problema viene risolto in modo efficace, con pochi o nessun errore logico o di calcolo. La risposta mostra una comprensione sufficiente e un ragionamento generalmente logico. Vengono applicati i concetti base, si evidenziano imprecisioni nel calcolo o nell'analisi (se pertinente) (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa) La soluzione al problema è accettabile, anche se non del tutto completa o efficiente. La risposta evidenzia carenze significative nel ragionamento logico o nell'applicazione dei calcoli (se pertinente) (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa). L'analisi è confusa o incompleta, con errori evidenti che compromettono la validità della soluzione proposta. Difficoltà a connettere concetti o a seguire un percorso logico. La risposta dimostra una quasi totale assenza di capacità logiche e di calcolo. Il ragionamento è illogico, fuorviante o inesistente. I calcoli (se pertinenti) (valutazione dei contenuti e non della forma per Dsa), sono gravemente errati o mancanti. Il problema non viene compreso o affrontato in modo significativo.	5 4 3 2 1
TOT		**/20**

Scansionato con CamScanner

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO

ALLEGATO 6 – Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Firmato digitalmente da SIMONI CLAUDIO